Anno XXIII- N°8 - OTT/NOV 2021 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie

terrenostre

IL CALORE CON INTELLIGENZA

pagg. 4 e 5

ASSISI E BETTONA
SPECIALE RISULTATI ELEZIONI 2021
A PAGG. 10-11-12-13-42
Le nuove Amministrazioni ed i Consigli Comunali

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC UMBRIA E VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Città di Spello

Paolamela
paolamelacashmere.simply / extraordinary
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

IL PIACERE DELLA PAUSA CAFFÈ
IL CAFFÈ DI COSIMA
CAFFÈ IN CAPSULE E CIALDE
Bastia Umbra - Via Della Rocca 1/A

BONUS IDRICO | BONUS RISTRUTTURAZIONI

SCONTO IN FATTURA 50%

MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

Via Campiglione, 40
BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8001568

www.mariniedilizia.com

FATTI PORTARE TERRENOSTRE GARANTITO A CASA
Con soli 20 euro all'anno
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

Editoriale

di SILVIA MARINI

A SPROPOSITO

Abbiamo usato fiumi di parole per raccontare la paura, lo sconforto, la frustrazione.
Abbiamo ascoltato ogni teoria, ogni concetto astratto, ogni teorema.
Esperti di numeri, statistiche e curve di crescita, siamo diventati virologi da un giorno all'altro.
Ogni dibattito è stato un ring di parole buttate a sproposito, una gara di verità infuse, di distillati di sapere assoluto. E adesso vediamo la rabbia trovare sfogo in nuove battaglie da combattere, per incanalare un disagio che parte da molto più lontano. Siamo in una tempesta avvolta nella nebbia, in cui non si vede più né da dove si viene né dove si sta andando, in cui non ci si riconosce più e ci si è dimenticati perfino il motivo del perché ci siamo persi.

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

L'ARCHITETO

SUPERTERROR 110

di LAMBERTO CAPONI

In questo momento il settore delle costruzioni è sconvolto dall'effetto Superbonus 110%, di cui si parla tanto. Tecnici e professionisti vari si trovano inchiodati davanti ai terminali, sovraccarichi di lavoro e con l'incubo delle scadenze. Vengono proposti in aiuto e a profusione chiarimenti, corsi di aggiornamento e webinar su come ci si deve comportare e su come si compilano i più di trenta documenti, con la sponsorizzazione di aziende che propongono isolanti super-ecologici e miracolosi rimedi contro l'umidità di risalita.
Sull'argomento si è detto di tutto e di più, generando panico e confusione. Ma a parte i dubbi e le incertezze, la cosa che preoccupa maggiormente è il terrore di sbagliare qualcosa e l'ossessione della regolarità edilizia, che da quanto stabilito, si trascinerà per ben otto anni. Si vanno a ricercare progetti sepolti negli archivi dell'altro secolo, quando non c'era il misuratore laser, e si scopre che il tecnico di allora, ormai in pensione o deceduto, ha dimenticato di disegnare i comignoli o una finestrina della soffitta, o, cosa più grave, l'allora proprietario, anch'esso scomparso, ha praticato un'apertura nel muro portante senza le necessarie abilitazioni.
Mantenere la calma in questi casi è la cosa migliore, affrontando le situazioni con serenità e cercando di evitare la caccia al colpevole o inutili allarmismi, perché a tutto c'è rimedio, anche se a volte "il rimedio è peggiore della malattia".

Incontro con Roberto Vinti

PROGETTO FUOCO il calore

La tecnologia al passo dei tempi per

Camini, caldaie a biomassa, stufe a pellet, stufe

di SONIA BALDASSARRI

Con l'arrivo dell'inverno è tempo di scegliere come riscaldarsi nel modo più adeguato. Progetto Fuoco da quasi vent'anni offre un'ampia scelta di prodotti all'avanguardia per soddisfare ogni esigenza del cliente. L'azienda, leader nella commercializzazione, installazione ed assistenza post vendita di stufe a pellet, camini e caldaie a biomassa per il riscaldamento domestico, ha ampliato ulteriormente la sua offerta inserendo anche le caldaie a gas ed un servizio innovativo: lo sconto in fattura, vedremo in seguito di cosa si tratta.
Lo studio costante del mercato e la passione per il proprio lavoro sono gli ingredienti che hanno fatto di Progetto Fuoco un indiscusso punto di riferimento nel settore. Preferire Roberto Vinti e il suo staff significa avere la certezza di essere seguiti passo passo, dal sopralluogo al collaudo finale, senza dimenticare l'importanza dell'assistenza post vendita, cavallo di battaglia dell'azienda. Scegliere Progetto Fuoco vuol dire affidarsi a mani esperte ed avere la certezza di acquistare un prodotto 100% Made in Italy.
Come ogni inverno anche quest'anno torna la formula del Conto Termico 2.0 completa di Cessione del Credito per chi volesse sostituire la propria stufa.

"Nel corso degli anni abbiamo constatato che l'incentivo agevola le sostituzioni – spiega **Roberto Vinti** – il contributo può arrivare sino ad un massimo del 65%, ed è previsto per l'installazione di stufe, termocamini e caldaie a biomassa, a patto che rispettino determinati parametri (rendimento, polveri sottili ecc.) e vengano montati in sostituzione di un vecchio generatore. Si è iniziato a lavorare col Conto Termico nel 2017 ed abbiamo potuto appurare che il numero di stufe cambiate è aumentato sensibilmente, ciò testimonia la validità e serietà del servizio. Le macchine che accedono al rimborso devono per forza rispettare alcuni parametri riguardo l'emissione di polveri sottili in modo tale da inquinare sempre meno l'ambiente. Il servizio è stato arricchito dalla Cessione del Credito: il cliente ci cede l'incentivo che gli riconosce il GSE (Gestore Servizi Energetici), paga quindi solo la differenza tra la spesa ed il contributo. Un bel vantaggio per il cliente che non è costretto ad aspettare dei mesi per riavere i suoi soldi".
Dicevamo delle novità 2021: caldaie a gas e sconto in fattura, perché la forza di Progetto Fuoco è quella di non fermarsi mai. Essere un'azienda leader vuol dire operare al passo coi tempi quindi vicino alle necessità dei clienti.
"Abbiamo inserito l'installazione delle caldaie a gas di ultima generazione a condensazione. Ci siamo sempre contraddistinti per la qualità dei prodotti offerti ed anche in questo caso abbiamo effettuato un lungo ed accurato studio per essere certi di proporre ai clienti macchine sicure ed efficaci. Un'altra novità di quest'anno è lo sconto in fattura che può andare da un minimo del 50% ad un massimo del 65% ed è applicabile su tutti i nostri prodotti. Per tutti i chiarimenti necessari invitiamo chiunque fosse interessato a venirci a trovare in negozio".
Con l'inserimento delle caldaie a gas il servizio offerto da Progetto Fuoco può dirsi

con intelligenza
riscaldare risparmiando
a legna, caldaie a condensazione

Il titolare di PROGETTO FUOCO Roberto Vinti Sponsor della trasmissione "Okkupeto"(Umbria TV) condotta dai 7 Cervelli

completo.
"Colgo l'occasione per ripercorrere velocemente tutte le tipologie di prodotti che installiamo. Oltre ai tradizionali ricordo: condizionatori per aria calda e fredda, che come le stufe godono dell'incentivo del Conto Termico, pannelli solari termici (per produzione di acqua calda sanitaria), stufe e camini senza canna fumaria con fiamma alimentata da bioetanolo, un alcool uguale a quello del vino, ma ricavato dalla fermentazione dello zucchero di barbabietole. Questo combustibile è talmente pulito che può essere bruciato dentro casa senza bisogno che i fumi vengano convogliati all'esterno. È un'ottima alternativa a costi modesti per integrare il riscaldamento della propria casa, ed è pure esteticamente molto elegante".

Qualità del prodotto ed assistenza post vendita sono i cardini su cui si basa il lavoro di Progetto Fuoco.
"Ci siamo fatti strada in un mercato molto competitivo grazie a questi due punti per noi imprescindibili: offrire un prodotto innovativo e di qualità e seguire il cliente per ogni necessità che può verificarsi dopo l'installazione. Ricordo, inoltre, che i nostri prodotti sono autopulenti, non necessitano quindi della pulizia giornaliera. La stufa andrà pulita solamente ogni dieci/quindi giorni".

Roberto Vinti chiude ringraziando la sua squadra.
"La nostra forza è essere una vera famiglia, ringrazio tutti perché se Progetto Fuoco è arrivata ad essere un'azienda leader riconosciuta per serietà e qualità del lavoro il merito è della squadra. Tanti altri traguardi ci aspettano…".

VILLA SALUS 30 anni

RADICI E FUTURO DI UN CENTRO

Il dott. Giulio e la dott.ssa Chiara Franceschini festeggiano il
diagnosi precoci, terapie efficaci e risposte rapide ad
Dall'inverno 2021-22 al via nuovi strumenti per il supporto

di FRANCESCO BRUFANI

Negli anni 90, un giovane dermatologo di 34 anni aveva un progetto: creare una struttura super specialistica nella fiorente e vivace cittadina bastiola che potesse diventare un polo unico ed innovativo nel campo della dermatologia, della chirurgia e della medicina estetica d'avanguardia.
La storia di Villa Salus inizia qui. Il **dott. Giulio Franceschini** aveva immaginato un ambiente dove il paziente, in poco tempo, potesse riuscire a risolvere i propri problemi di pelle e non solo attraverso un percorso completo, che partisse dalla diagnosi e si concludesse con l'applicazione delle migliori terapie, comprese quelle chirurgiche, laser e mini-invasive. Quel luogo è diventato realtà il 7 Luglio 1991.
In via A. Volta n.18 l'Arch. Adriano Brozzetti, insieme ad un giovanissimo collaboratore dello studio Citterio di Milano, Graziano Zorloni, decisero di osare, trasformando una semplice villetta non in un ospedale asettico, ma in una clinica accogliente e curata, che facesse sentire il paziente a casa. Il dott. Franceschini, poi, ha animato quegli ambienti grazie alla collaborazione di alcuni tra i nomi più importati degli specialisti Italiani e umbri, al fine di lanciare un modo nuovo di risolvere i problemi clinici ed estetici in Umbria.

1991 - Il giovane dott. Franceschini con le figlie Chiara (oggi dottoressa) e la sorellina Giulia

Da allora, Villa Salus si è posta come una realtà nella quale dermatologi e altri specialisti mettono i propri pazienti al centro, evitandogli di dover vagare da un istituto all'altro per cercare le migliori soluzioni ai propri problemi e garantendo una assistenza continuativa dalla diagnosi alla cura, a volte anche nell'arco di una stessa giornata.
A Villa Salus il dott. Franceschini ha creato il **primo Centro laser dell'Umbria**, grazie alla sua personale esperienza con i Laser Chirugici a CO2 iniziata nel 1984, e già dai primi anni '90 ha integrato lo studio della pelle con l'utilizzo della dermoscopia, la tecnica che consente di effettuare la cosiddetta "mappa dei nevi" e di individuare i tumori cutanei in modo precoce e non invasivo. La clinica di Bastia è stata uno dei primi luoghi in Italia nei quali un dermatologo utilizzava in maniera routinaria la dermoscopia e l'epiluminescenza per la diagnosi del melanoma e degli epiteliomi e di tutte le patologie dermatologiche, comprese quelle di unghie e capelli.
Da allora, le innovazioni non si sono più fermate.
Con l'arrivo in clinica nel 2011 della figlia Chiara, anche lei dermatologa, Villa Salus ha integrato alla propria esperienza, numerose, importanti innovazioni nell'ambito clinico, diagnostico e terapeutico. Forte della sua formazione specialistica iniziata al policlinico di Roma Tor Vergata e proseguita con l'attività di ricercatrice presso l'Istituto San Gallicano di Roma, la dott.ssa Franceschini ha rinnovato i percorsi terapeutici per la *cura dei tumori non-melanoma* (epiteliomi, basaliomi, cheratosi attiniche), ha introdotto in tricologia nuove cure per i problemi dei capelli, ha integrato le terapie già utilizzate per la cura della psoriasi, dell'idrosadente suppurativa e dei linfomi cutanei con nuovi approcci. Ma soprattutto, grazie alla sua esperienza, dal 2017 Villa Salus è uno dei soli 4 centri in Italia, compresi gli ospedali, nei quali il

di Dermatologia in Umbria

IN CONTINUA EVOLUZIONE

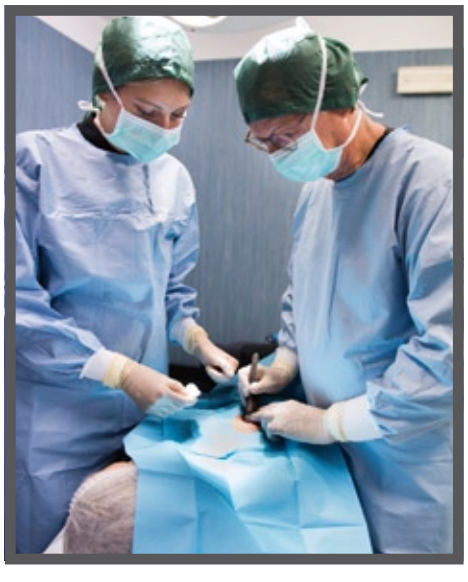
30esimo compleanno con nuovi obiettivi: garantire ai pazienti ogni tipo di problema dermatologico. Ma non solo. continuo dei pazienti e dei medici di base, anche a distanza

paziente può usufruire della **Microscopia Laser Confocale**, uno strumento di diagnosi non invasiva che effettua delle vere e proprie biopsie virtuali e che –tra le altre cose- evita le asportazioni chirurgiche dei nei, quando non necessarie. Due generazioni di dermatologi che si confrontano continuamente, per integrare innovazione ed esperienza in uno scambio continuo.

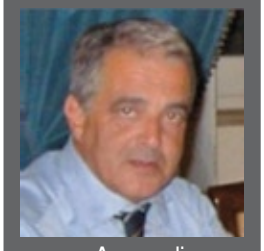
Dal 2020, con l'arrivo della pandemia da COVID-19, Villa Salus si è evoluta per assistere i propri pazienti anche a distanza. Ecco allora l'introduzione della **teledermatologia**, ovvero l'attivazione di consulenze online per tutti coloro non possono muoversi dalla propria abitazione; la creazione di uno shop online, grazie al quale, attraverso il sito di Villa Salus, tutti possono continuare ad acquistare i prodotti necessari a continuare le terapie prescritte; la reperibilità via WhatsApp, per rispondere in maniera quasi immediata ai problemi di tutti i pazienti.

Obiettivo del dottore e della dott.ssa Franceschini per il 2022, quindi, è questo: essere sempre più presenti ed accessibili, fino a ***diventare il punto di riferimento per la cura della pelle in Umbria***. Per farlo, al via in questi giorni nuove collaborazioni con i medici di base, la creazione di giornate dedicate all'accesso dei pazienti urgenti anche senza appuntamento, il supporto continuo dei due dermatologi sia in presenza che a distanza.

30 anni non sono che l'inizio ! Questo anniversario che riempie di orgoglio la famiglia Franceschini tutta non è un traguardo, ma solo una tappa in un lungo cammino di iniziative scientifiche e benefiche. Perché con la volontà, con la costanza e con l'impegno i grandi sogni diventano sempre realtà, una realtà che in questo caso continuerà anche attraverso il passaggio generazionale di due specialisti D.O.C. , sempre pronti a nuove sfide con la testa… e con il cuore!.



INFO:
Via Alessandro Volta, 18
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8000308
segreteria@villasalus.com



A cura di
MARIO CICOGNA

Le donne dello spionaggio

L'angelo nero, una

Svelò all'Abwehr i segreti della linea Maginot. Agente

Testo di riferimento: *"Storia dello spionaggio" di Eddy Bauer*

Chi si ricorda ancora della primavera del 1947 e d'una prigioniera esangue, coi polsi tagliati, nella sua cella della prigione d'Altona, ad Amburgo? Era chiamata "l'Angelo Nero".

Carmen Mory, piacente bruna di trentadue anni, dai lunghi capelli neri ricadenti sulle spalle, aveva iniziato un'esistenza tormentata in quel terribile anno di Monaco, il 1938. Eppure allora sembrava fatta più per le gioie dell'amore che per missioni di spionaggio.

Cittadina svizzera, era diventata l'amante d'un ufficiale dell'Abwehr della sede di Monaco, che agiva in territorio francese. Lei lo amava. Lui non pensava che alla linea Maginot, di cui molti segreti sfuggivano ancora ai Servizi hitleriani.

Carmen Mory divenne spia per amore e questa passione la condusse alla morte.

In Francia la sua splendente bellezza le permise molto rapidamente di allacciare relazioni con ufficiali superiori e diplomatici, gente chiacchierona per eccellenza. Numerosi viaggi nelle città e nei villaggi della frontiera fortificata francese le fornirono una quantità di notizie sulle opere difensive, i campi minati, gli sbarramenti anticarro.

Monaco riceveva regolarmente i suoi rapporti cifrati.

Indubbiamente Carmen Mory era un'ottima agente che l'Abwehr si rallegrava d'aver reclutato. Ma non c'è topo che non finisca in trappola.

Due agenti del controspionaggio francese si misero alle costole della bella donna. A sua volta, ella parlò troppo, fece qualche confidenza quando si sentiva triste al bar del George V, sui Champs Élysées.

Si aprirono per lei le porte della prigione femminile della Petite-Roquette.

Carmen Mory (1906-1947) durante il processo militare di Ravensbrück

Severo e tradizionale, un tribunale militare ascoltò distrattamente le sue spiegazioni di donna innamorata e la condannò alla fucilazione per spionaggio. Si era nell'aprile 1940.

Il presidente della Repubblica, Albert Lebrun, che aveva perso la testa per l'irruzione dell'esercito tedesco nelle pianure del nord, commutò la pena capitale in ergastolo. Quando i Servizi hitleriani fecero il censimento dei prigionieri tedeschi delle carceri francesi, stimarono che Carmen avrebbe potuto ancora rendere grandi servigi.

La loro ex agente era così stimata che Reinhard Heydrich, il capo della Sicurezza del Terzo Reich, la convocò.

In poche parole, trasformò l'attraente donna in una cacciatrice di resistenti.

A immagine del suo nuovo padrone, il tremendo nazista, Carmen Mory diventò spietata. Prendeva in trappola con la sua gra-

spia stravagante

efficace per i Servizi nazisti, rimane bollata d'ignominia

Donne internate al lavoro nel Campo di concentramento femminile di Ravensbrück

zia e la sua dolcezza femminile tutti quelli che la polizia tedesca le indicava.
Le sue cognizioni linguistiche, la sua astuzia, la sua intelligenza facevano miracoli.
Le sue vittime si contarono ben presto a decine.
Provava un piacere sadico nelle sue nuove mansioni. Le era venuto il gusto del sangue. Tanto è vero che Heydrich, sempre così ben informato, pensò di utilizzarne la crudeltà naturale.
Le impose missioni d'informazioni presso i prigionieri politici del campo di concentramento di Ravensbrü, nella Germania settentrionale. Lì appunto le dettero il soprannome di "Angelo nero".
Lo spionaggio le aveva rivelato la sua vera natura, e lei la scatenò nelle sue nuove mansioni.
Le torture che inflisse per parecchi anni ai prigionieri sotto la sua sorveglianza sono rimaste famose. Fu la degna emula di Eichmann.
La disfatta tedesca la fece tornare al suo vecchio mestiere. Ridiventò spia per conto del Servizi segreti britannici in Germania e denunciò con grande disinvoltura, grazie a una prodigiosa memoria, i suoi ex colleghi hitleriani.
Ma quando smise d'essere utile, gli inglesi riaprirono il suo fascicolo. Conteneva prove schiaccianti e condusse l'ex agente dell'Abwehr in Francia davanti al tribunale dei delitti di guerra.
Nella primavera del 1947, Carmen Mory fu condannata all'impiccagione.
Era troppo orgogliosa, troppo sicura di sé. Non accettò la fine appesa a una corda. Una lama di rasoio nascosta in una pantofola le permise di sottrarsi al castigo dei suoi delitti.

PERIODICO dell'Associazione Culturale LIBERA VOX

FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI

SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Giuseppina Fiorucci - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Samanta Migliorati - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Giulia Stangoni - Sara Stangoni - Ottaviano Turrioni

VIGNETTE
Marco Bargagna, Giorgio Croce
FOTO DI COPERTINA
Daniele Silvestri
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

Elezioni 1
Stefania Proietti
"Wonder Woman 2"
Ancora meglio di 5 anni fa. Vince al primo turno. In comunicazione non la batte nessuno. Ci sa fare con i social, con i media tradizionali e con la parola.

Elezioni 2
Marco Cosimetti
"Il Gladiatore"
Compare nell'arena con un centrodestra riunito. Combatte ma non vince. Forse è mancata un po' di lucida follia. Colto e intelligente saprà rifarsi.

Elezioni 3
Francesco Fasulo
"Dragonheart"
Si presenta minaccioso a capo di 5 liste. Non male l'inizio poi si spegne senza lasciare traccia. Lo scontro tra i big lo fa ignorare dall'elettorato.

Elezioni 4
Luigino Ciotti
"Il grande sogno"
L'infaticabile Luigino Ciotti non si smentisce. Corre e parla con la gente a più non posso. Sogna e spera in grande. Peccato per il risveglio.

Elezioni Amministrative 2021
Stefania Proietti "Leggendaria"
«Grazie a tutti. Siamo ancora il futuro di Assisi»

di FRANCESCO BRUFANI

Le elezioni di Assisi 2021 sono terminate da circa un mese e sui social ne sono state dette tante e di più. Ma noi che eravamo lì, appena chiuse le urne, ci piace raccontarla così.
Lo spoglio si è da subito caratterizzato in un testa a testa in tutte le sezioni fino ad arrivare a momenti di tensione nel finale che hanno decretato la vittoria di Stefania Proietti al primo turno.
Stefania ha conquistato voti ovunque. Per quanto abbia vinto la sfida con Cosimetti con il 50,24% la sindaca ha vinto anche nel voto popolare prendendo 1200 voti in più dell'avversario.
Una vittoria al primo turno nonostante una delle più pesanti crisi mondiali che l'umanità e la città di Assisi abbiano mai attraversato.
Su facebook ha subito postato: "*Grazie a tutti. Siamo ancora il futuro di Assisi*" insieme all'immagine di una foto con lei in primo piano circondata dai suoi fan. Un post che nel giro di un'ora è diventato sui social il più cliccato di sempre. Rivolgendosi a noi ci ha dichiarato: "*Farò tutto il possibile per finire quello che ho iniziato. Il meglio per Assisi deve ancora venire. Torno più determinata, non sono mai stata così piena di speranza*".
L'indomani del 4 ottobre 2021, Stefania Proietti, viene proclamata sindaco dal segretario generale Fabrizio Proietti. Guiderà l'amministrazione comunale di Assisi nel prossimo quinquennio. "*È stata una grande vittoria al primo turno* - ha commentato ancora il sindaco - *che conferma il buon governo del nostro mandato e la forza di una squadra compatta. Ora guardiamo ai prossimi cinque anni con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di sempre e soltanto nell'interesse della comunità, prestando attenzione ai bisogni dei cittadini e delle cittadine della nostra straordinaria città. Il voto del 3 e 4 ottobre ci consegna un quadro politico completamente rinnovato con una coalizione a forte traino civico avendo le due liste Assisi Domani e Assisi Civica riscosso oltre il 27 per cento e due partiti, come il Pd e il Movimento 5 Stelle, che hanno creduto dal primo momento nel modello Assisi*".
La sconfitta del centrodestra, questa volta unito, è di quelle pesanti. Nessuno si aspettava di perdere al primo turno. A distanza di giorni molti ancora non riescono a capire che cosa sia effettivamente successo. Eppure il candidato sindaco Marco Cosimetti presentava un'immagine più che dignitosa, le competenze erano innumerevoli, la comunicazione c'è stata. Che cosa non ha funzionato allora?

Degli altri candidati spendiamo alcune parole solo per Luigino Ciotti a cui spetta l'onore delle armi per essersi impegnato oltre le sue possibilità. Peccato che la Sinistra del lavoro, degli ultimi, della comunità non interessi più di tanto.
Cambia leggermente la situazione in Consiglio Comunale. Le due liste civiche della Proietti ottengono 5 Consiglieri, 4 ne prende il PD, 1 il M5Stelle. Valter Stoppini del Pd ottiene un vero e proprio record con 826 preferenze, mentre tra le donne la regina è Veronica Cavallucci di Assisi Domani con 587 preferenze.
Il nuovo consiglio comunale (vedi pagina 13) conta 7 donne che si aggiungono all'assessore Veronica Cavallucci e alla figura del sindaco Stefania Proietti.

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

AGENZIA FUNEBRE
AURORA
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Paolo Brizi 333.12.15.626
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

Elezioni 5

Roberto Sannipola

"La solitudine dei numeri primi"

La trama appare da subito velleitaria. Non classificabile.

Elezioni 6

I sondaggi servono?

Certo che servono!

Attenzione, però, all'effetto "Flash Forward": molti elettori cambiano opinione all'ultimo momento.

Elezioni 7

Comunicazione politica

"In politica, se vuoi che qualcosa venga detto, chiedi ad un uomo. Se vuoi che qualcosa venga fatto, chiedi ad una donna." (M.Thatcher)

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Intervista al sindaco Stefania Proietti

«Sarà un governo nel segno della continuità e dell'esperienza»

di SARA STANGONI

Una vittoria schiacciante al primo turno. Come legge questo risultato? – Lo definirei un trionfo. Nel 2016 abbiamo avuto prima il 26% di consensi e poi il ballottaggio, questa volta siamo usciti con il 50,24% alla prima tornata. Quindi abbiamo raddoppiato i consensi di allora, dopo i 5 anni più complessi che Assisi abbia avuto dal dopoguerra considerando il terremoto e l'emergenza sanitaria da Covid-19. Anche come sindaco ho ottenuto più voti assoluti rispetto a quelli del ballottaggio.

È stata una vittoria di tutto il centrosinistra unito. – Tra l'altro una vittoria storica, perché è la prima volta che il centrosinistra si conferma ad Assisi per due mandati consecutivi. Non ha vinto il singolo, ma la squadra che ha creduto nel progetto.

Cosa ha tenuto insieme tutte le parti della sua coalizione? – La forza del patto civico. Lo ha dimostrato anche il risultato: le due liste Assisi Domani e Assisi Civica hanno ottenuto il 27%, quindi il massimo risultato della coalizione. Ciò conferma l'idea di governo civico e politico insieme che vedevamo per Assisi già 5 anni fa.

Qual è la parola chiave del suo nuovo governo per i prossimi 5 anni? – 'Futuro'. Il mio obiettivo è creare una base solida di governo che possa durare per almeno venti anni. Siamo l'entusiasmo unito al bagaglio di esperienza amministrativa, da far fruttare per prenderci cura della città.

La nuova giunta è nel segno della continuità. – 'Continuità' è un'altra parola chiave che ci chiedevano gli stessi cittadini e abbiamo rispettato. Lo dimostra, ad esempio, l'alto numero di voti che ha preso il vicesindaco Stoppini. Per governare Assisi punto su una squadra preparata e con esperienza. C'è molto da fare e subito.

Unica nuova entrata in giunta è il M5S con Fabrizio Leggio. La sua delega al turismo ha un peso importante. - Il turismo sappiamo bene che è il carburante della nostra città e deve seguirlo con dedizione chi ha competenze e capacità in materia. Fabrizio Leggio, oltre questa professionalità, porta con sé anche l'esperienza da consigliere dell'ultimo quinquennio.

Per lei ha tenuto ancora la delega al bilancio. La reputa strategica? – Assolutamente, è un assessorato delicato e si è dimostrata una soluzione ottimale per distribuire le risorse laddove servono e attuare il programma degli assessorati e degli uffici. Non a caso i sindaci di grandi città italiane hanno fatto questa scelta.

Da sinistra: *gli assessori Massimo Paggi, Alberto Capitanucci, Veronica Cavallucci, il sindaco Stefania Proietti, l'assessore Fabrizio Leggio e il vicesindaco Valter Stoppini*

Cosa farà nei primi 100 giorni di mandato? – L'elenco è lungo, perché ci sono tante priorità per Assisi bloccate dall'emergenza sanitaria, ma che vanno concluse o avviate: il piano dell'arredo urbano, il piano della mobilità sostenibile (PUMS) con incremento dei servizi, la variazione del PRG in particolare per la zona industriale di S. Maria degli Angeli, il restauro della Rocca Maggiore, il termine dei lavori della Torre Civica e del Teatro Metastasio con la sua riapertura, la ristrutturazione di Palazzo Vallemani, i lavori sulle strade comunali di montagna (piano strade Anas). Senza dimenticare l'aeroporto internazionale San Francesco d'Assisi e il nostro ospedale, per i quali continueremo a battere i pugni sul tavolo.

Un programma decisamente complesso. E rispetto al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)? – Il mio obiettivo è prendere le massime risorse. Nei prossimi anni andrò spesso a Palazzo Chigi a Roma, per rivendicare alla città di Assisi il conferimento di "città speciale". Per la sua internazionalità non può avere risorse e regolamenti come una qualsiasi città di 28mila abitanti.

Tra le sue deleghe quella all'ottavo centenario della morte di san Francesco, che sarà nel 2026. – Un appuntamento importantissimo. Ringrazio il ministro della cultura Dario Franceschini per aver accolto la nostra proposta di un disegno di legge dedicato. Ci ha permesso di avere un contributo di 4,5 milioni di euro e l'istituzione di un Comitato Nazionale che elaborerà il programma culturale.

Assisi è anche "Città Santuario" insieme ad altre realtà nazionali. – Un altro successo, partito da un'idea del consigliere Giuseppe Cardinali e mia, e che ci ha permesso di dare ristoro diretto a quelle attività non contemplate nei provvedimenti e che in questi due anni hanno sofferto tantissimo la mancanza di pellegrini, da Assisi a Cascia, Loreto e tante altre.

Papa Francesco ha annunciato la quarta visita ad Assisi per il 12 novembre. Un regalo per la sua elezione, avvenuta proprio nel giorno di san Francesco (4 ottobre). – Il papa sarà un'altra grande emozione, considerando che anche 5 anni fa la sua visita fu circa 40 giorni dopo la mia elezione. Una coincidenza che mi riempie il cuore ed è un augurio per l'amministrazione e tutta la città di Assisi. Tra l'altro il papa incontrerà a S. Maria degli Angeli i poveri e al primo punto del nostro programma abbiamo voluto i più fragili.

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

STEFANIA PROIETTI
VOTI SINDACO
7401 - 50,24%

Assisi Domani
Voti 2.584 (18,97%)

1. **Cavallucci** Veronica 587
2. **Cavanna** Scilla 289
3. **Bolletta** Alfredo 264
4. **Cardinali** Giuseppe 228
5. **Massini** Marylena 219
6. **Berellini** Fabio 157
7. **Gaudenzi** Sonia 142
8. **Migliosi** Carlo 101
9. **Falcinelli** Roberto 95
10. **Franchi** Leonardo 87
11. **Martorelli** Gianfranco 55
12. **Ranocchia** Marco 51
13. **Falchi** Cinzia 42
14. **Lucentini** Manlio 38
15. **Tobruch** Paola 28
16. **Piccinonno** Ludovico 6

PD
Voti 2.327 (17,09%)

1. **Stoppini** Valter 826
2. **Lupattelli** Paolo 288
3. **Corazzi** Francesca 282
4. **Casciarri** Donatella 263
5. **Capitanucci** Alberto 237
6. **Vitali** Paola 176
7. **Cianetti** Giovanni 109
8. **Sportolaro** Cristina 106
9. **Venarucci** Benedetta 102
10. **Turrioni** Enrico 68
11. **Sdringola** Moreno 33
12. **Ballarani** Lanfranco 19
13. **Sabatini** Manuel 16
14. **Ciombolini** Claudia 11
15. **Diakoviez** Agata 7
16. **Habchi** Khadija 5

Assisi Civica
Voti 1.107-8,13%

1. **Paggi** Massimo 192
2. **Pizziconi** Laura 138
3. **Costa** Caterina 115
4. **Zanghì** Simona 76
5. **Muccino** Simone 59
6. **Reka** Elvis 58
7. **Lucà** Giuseppe 48
8. **Cavanna** Francesco 43
9. **Gaudenzi** Alessandro 43
10. **Manini** Luisa 33
11. **Bonamente** Giorgio 25
12. **Rosati** Gabriele 24
13. **Piobbico** Alessandro 23
14. **Tanci** Giuseppa 10
15. **Laporcaro** Domenica 6
16. **Lasorsa** Mirko 1

M5Stelle
Voti 634-4,65%

1. **Fischi** Isabella 115
2. **Zaoin** Adil 95
3. **Leggio** Fabrizio 70
4. **Tofi** Adriano 55
5. **Mancinelli** Andrea 53
6. **Di Paola** Gabriella 42
7. **Trubbianelli** Fausto 41
8. **Casagrande** Antonella 22
9. **Gagliardoni** Moreno 13
10. **Moretti** Lorenzo 10
11. **Niglio** Franca 7
12. **Mazzeo** Roberto 4
13. **Piscopo** Rosa 2
14. **Vitagliano** Arcangelo 2
15. **Palombo** Aslan 1

LUIGINO CIOTTI
VOTI SINDACO
467 - 3,17%

@Sinistra
Voti 450-3,30%

1. **Mariucci** Alessio 49
2. **Marcucci** Paolo 45
3. **Vignoli** Francesca 43
4. **Dragoni** Massimiliano 35
5. **Marini** Marina 30
6. **Biancardi** Beatrice 27
7. **Alagna** Giuseppe 15
8. **Borrini** Luigi 14
9. **Fongo** Giuseppe 11
10. **Pinca** Gabriele 9
11. **Santarelli** Gigliola 9
12. **Becchetti** Alida 8
13. **Salucci** Roberto 8
14. **Grasselli** Mario 7
15. **Zucchetti** Camillo 7
16. **Apostolico** Rosella 6

MARCO COSIMETTI
VOTI SINDACO
6251 - 42,43%

Lega
Voti 1.773 (13,02%)

1. **Pastorelli** Jacopo 223
2. **Mignani** Francesco 216
3. **Bisogno** Massimo 210
4. **Mencarelli** Alessandro 210
5. **Sensi** Giovanna 163
6. **Almaviva** Walter 122
7. **Pasqualoni** Simone 96
8. **Ceccarelli** Fosco 73
9. **Cannelli** Vanessa 66
10. **Falce** Roberto 61
11. **Fortini** AnnaMaria 55
12. **Venturini** Elisa 50
13. **Fortini** Mauro 40
14. **Ravizzoni** Loris 21
15. **Bianconi** Loredana 19
16. **Siena** Elisa 7

Assisi Insieme
Voti 1.759 (12,91%)

1. **Fioroni** Emidio 355
2. **Cannelli** Lucio 209
3. **Cavallucci** Giancarlo 165
4. **Comparozzi** Chiara 126
5. **Menichelli** Laura 85
6. **Caputo** Erika 62
7. **Scarponi** Gianni 54
8. **Gasparri** Valerio 34
9. **Paciotti** Marisa 32
10. **Gasparrini** Federica 23
11. **Frapiccini** Davide 14
12. **Tifi** Laura 14
13. **Paolillo** Ignazio 13
14. **Dazzini** Maurizio 6
15. **Tracchegiani** Aldo 4
16. **Grandis** Valeria 0

Fratelli d'Italia
Voti 1.685 (12,37%)

1. **Apostolico** Stefano 295
2. **Leonelli** Michele 292
3. **Martellini** Daniele 245
4. **Rossi** Erika 218
5. **Calzolari** Federico 146
6. **Elisei** Daniela 72
7. **Bramini** Michela 47
8. **Iacono** Claudio 47
9. **Paggi** Benedetta 45
10. **Schippa** Luisella 44
11. **Monacchia** Marco 37
12. **Daiani** Daniele 35
13. **Pizziconi** Massimo 33
14. **Falcinelli** Antonio 31
15. **Giacchetta** Dalila 3
16. **Rubeca** Gioia 1

Forza Italia
Voti 846 (6,21%)

1. **Bastianini** Luigi 263
2. **Bocchini** Ivano 215
3. **Di Muro** MariaT. 206
4. **Bazzoffia** Alessio 45
5. **Carloni** Marco 44
6. **Passeri** Roberto 22
7. **Casagrande** P. Mirko 20
8. **Cristofani** Laura 19
9. **Rossi** Beatrice 16
10. **Gentili** Laura 14
11. **Masci** Manuel 12
12. **Bartocci** F. Silvia 11
13. **Casadei** Erminia 7
14. **Mannoia** Gianfranco 6
15. **Zanin** Sabrina 3
16. **Varone** Virgilio 2

ROBERTO SANNIPOLA
VOTI SINDACO
144 - 0,98%

Alt. Riformista
Voti 108 (0,79%)

1. **Mariani** Carlo 17
2. **Jacaj** Negjmije 10
3. **Di Filippo** Emma 7
4. **Caporicci** Tullia 6
5. **Faina** Giada 6
6. **Cappanelli** Ubaldo 4
7. **Quattrocchi** Fedora 4
8. **Proietti** Tiziano 4
9. **Riccobello** Letizia 3
10. **Boccardini** Luca 3
11. **Magnini** Alberto 2
12. **Mommi** Roberto 2
13. **Bianchini** Marco 1
14. **De Paulis** A. John 1
15. **Bazzurri** Susanna 0
16. **Mandarini** Marco 0

FRANCESCO FASULO
VOTI SINDACO
469 - 3,18%

Amore per Assisi
Voti 98 (0,72%)

1. **Bigini** Eugenio 39
2. **Cirenei** Giuseppina 34
3. **Castellani** Mass. 8
4. **Castellani** Elisa 7
5. **Pucciarini** Paola 6
6. **Lo Cascio** Frances. 4
7. **Acciarino** Aless. 3
8. **Cappiello** Maria 3
9. **Gravina** Leonarda 3
10. **Pozzi** Paolo 2
11. **Faraglia** Giancarlo 2

Meno Tasse per Assisi
Voti 88 (0,65%)

1. **Gagliardoni** P.T. 11
2. **Rosetti** Mirco 8
3. **Li Destri** Aless. 6
4. **Morando** Maria 6
5. **Cotozzolo** Franc. 2
6. **Mariani** Igor 2
7. **Piro** Antonella 1
8. **Anastasi** AnnaM. 1
9. **Martini** Rosanna 0
10. **Costa** Mario 0
11. **Fioriti** Roberta 0

Ambiente per Assisi
Voti 65 (0,48%)

1. **Panico** Sabato 6
2. **Antonelli** Lorenzo 4
3. **Corsi** Azzurra 4
4. **Azzacconi** Roberto 3
5. **Bottarlini** Cleonice 3
6. **Brufani** Luigina 3
7. **Vernaleone** Maria 3
8. **Geme** Maria 2
9. **Ceccarani** Kathleen 1
10. **Moccaldo** Claudio 1
11. **Bartolucci** Chiara 0
12. **Sensi** Gabriela 0

Lavoro per Assisi
Voti 50 (0,37%)

1. **Generoso** Giuseppina 10
2. **Patasce** Paolo 9
3. **Brufani** Michela 5
4. **Lupattelli** Daniele 4
5. **Pedata** Vincenza 4
6. **Acori** Marco 3
7. **Rocco** Franco 2
8. **Sorbelli** Giancarlo 2
9. **D'Alessandro** A. 1
10. **Fossi** Danilo 1
11. **Cicchi** Roberta 0

Giovani per Assisi
Voti 46 (18,97%)

1. **Mollo** Gaetano 9
2. **Catanzariti** Maria 6
3. **Boccacci** Giovanni 6
4. **Morettini** Claudia 4
5. **Bonifazi** Giuseppina 3
6. **Cracco** Tea 3
7. **De Stefano** Loren. 3
8. **Invernizzi** Giuseppina 2
9. **Panarisi** Angela 0
10. **Maiarelli** Giulia 0
12. **El Manzali M.** 0

http://www.comune.assisi.pg.it/elezioni-amministrative-3-4-ottobre-2021-prospetti-dei-voti-ottenuti-da-ciascun-candidato-alla-carica-di-consigliere-comunale-in-tutte-le-sezioni-elettorali-del-comune-suddivisi-per-la-lista-redatti/

Il Consiglio Comunale

MAGGIORANZA

SCILLA CAVANNA
(Assisi Domani)
Vicepresidente Consiglio

BOLLETTA ALFREDO
(Assisi Domani)

CARDINALI GIUSEPPE
(Assisi Domani)

MASSINI MARYLENA
(Assisi Domani)

LUPATTELLI PAOLO
(Partito Democratico)

CORAZZI FRANCESCA
(Partito Democratico)

CASCIARRI DONATELLA
(Partito Democratico)
Presidente del Consiglio

VITALI PAOLA
(Partito Democratico)

PIZZICONI LAURA
(Assisi Civica)

FISCHI ISABELLA
(M5Stelle)

MINORANZA

COSIMETTI MARCO
(Candidato Sindaco)

FIORONI EMIDIO
(Assisi Insieme)

CANNELLI LUCIO
(Assisi Insieme)

PASTORELLI JACOPO
(Lega)
Vicepresidente Consiglio

MIGNANI FRANCESCO
(Lega)

APOSTOLICO STEFANO
(Fratelli d'Italia)

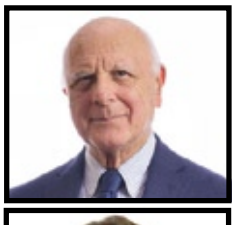
La Giunta

STEFANIA PROIETTI - SINDACO
Deleghe: Personale e Organizzazione Uffici; Bilancio e Tributi; Servizi Demografici; Comunicazione e SIT; Cooperazione Internazionale e Fondi Europei; Centenario Assisi 2026.

VALTER STOPPINI - VICESINDACO (Partito Democratico)
Deleghe: Attività Produttive e Commercio; Polizia Locale; Mobilità, Parcheggi e P.U.M.S.; Sicurezza e Legalità; Manutenzioni e Servizi Operativi; Arredo Urbano; Patrimonio e Cimiteri.

VERONICA CAVALLUCCI - ASSESSORE (Assisi Domani)
Deleghe: Cultura, Scuola e Formazione; Politiche Giovanili e Pari Opportunità; Sport, Associazioni, Pro Loco, Volontariato; Ambiente ed Energia.

CAPITANUCCI ALBERTO - ASSESSORE (Partito Democratico)
Deleghe: Politiche Urbanistiche ed Edilizia; Lavori Pubblici; Edilizia Scolastica; Forma, Rigenerazione sostenibile della Città, del sistema eco-culturale e del paesaggio; Unesco.



MASSIMO PAGGI - ASSESSORE (Assisi Civica)
Deleghe: Politiche Sociali, Inclusione, Integrazione e Lotta alla Povertà; Politiche per l'Accessibilità; Politiche in Materia Sanitaria e Ospedale di Assisi; Edilizia Residenziale Pubblica; Farmacia Comunale; Residenze Protette e Servite.

FABRIZIO LEGGIO - ASSESSORE (M5Stelle)
Deleghe: Politiche Turistiche e Promozione del Territorio; Gemellaggi e Patti di Amicizia; Smart City e Partecipazione; Innovazione Digitale e Semplificazione Amministrativa; Politiche Attive del Lavoro.

Libri/Novità

La stazione di Assisi

Storia dello scalo ferroviario dal 1866 a oggi. Il libro ripercorre le vicende che hanno condotto alla crescita della comunità locale. Edito da Volumnia e scritto da Adriano Cioci e Giovanni Zavarella

di CARLO ROSIGNOLI

La stazione di Assisi, storia dello scalo ferroviario dal 1866 a oggi ripercorre le vicende di un impianto dalle medie dimensioni, la cui storia, però, spesso si intreccia con eventi nazionali e internazionali (visite di sovrani, pontefici, principi e governanti) che hanno segnato le varie epoche.

Il libro, scritto da Adriano Cioci e Giovanni Zavarella, si avvale della collaborazione di alcuni illustri studiosi assisani. Attraverso un'elegante veste tipografica, descrive non soltanto l'evoluzione e le migliorie legate alla tecnica ferroviaria, ma anche i mutamenti che, grazie anche alla presenza del treno, hanno condotto alla crescita della comunità locale.

Tra i mezzi di trasporto a cui l'umanità si è affidata, il treno riveste sicuramente un ruolo di assoluto privilegio, sia come simbolo sociale e di crescita economica sia sotto il profilo più strettamente legato alla sfera della suggestione e dei ricordi.

Il libro, edito da Volumnia Editrice di Perugia (euro 25,00), si compone di 212 pagine, con 207 fotografie in bianco e nero, cartine, disegni, tabelle e schemi delle varie epoche.

I capitoli di apertura sono introduttivi al tema e prendono in esame la storia delle ferrovie in Umbria e in particolare la linea Foligno-Terontola, lungo la quale ricade la stazione di Assisi.

Lo studio prosegue, quindi, con le vicende che hanno condotto alla fase progettuale dello scalo assisano e alla sua realizzazione, alla quale hanno partecipato migliaia di operai e manovali giunti da ogni parte della regione e dell'Italia, sullo sfondo di un territorio i cui abitanti esprimevano curiosità e partecipazione per un evento che avrebbe avuto la forza di trasformare non soltanto l'economia, ma anche i costumi e le abitudini della popolazione. I primi convogli in transito evocavano suggestioni e speranze, soprattutto per il fatto

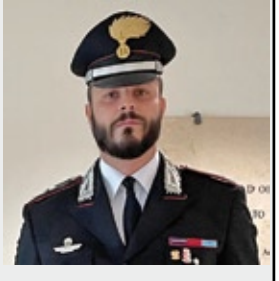
che la linea Foligno-Terontola era, a quel tempo, parte integrante della Firenze-Roma.

Di sicuro interesse sono le parti riguardanti il periodo a cavallo tra le due guerre e, soprattutto, quelle che trattano la ricostruzione, l'elettrificazione, i tempi moderni e attuali sempre più legati alla vocazione turistica dello scalo.

Interi capitoli sono dedicati a specifici argomenti: lo sviluppo, grazie alla ferrovia, del centro di Santa Maria degli Angeli, i viaggiatori illustri giunti in treno ad Assisi, il rapporto del poeta danese Jorgensen con la stazione, le nozze "Regali" tra la principessa Giovanna di Savoia e re Boris III di Bulgaria, i Papi giunti in treno ad Assisi, la tranvia Assisi-Stazione (mai realizzata), la ferrovia Assisi-Senigallia (mai nata), il progetto del Tram-Treno Corciano-Perugia-Bastia-Assisi e tanto altro.

A tale riguardo hanno fornito un prezioso apporto gli studiosi Francesco Santucci, Pio De Giuli, Sara Paliotto, Mattia Benedetti, Sara Stangoni, Nicola Bianchi e Alessio Trecchiodi.

Il Capitano Vittorio Jervolino é il comandante della compagnia Carabinieri di Assisi



Nato a Bologna nel 1992, il Capitano VITTORIO JERVOLINO ha frequentato i corsi di formazione presso l'Accademia Militare di Modena e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, dove ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza. Dopo un anno quale comandante di Plotone presso la Compagnia di Intervento Operativo del 6° Battaglione Carabinieri Toscana, ha comandato per due anni il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Partinico (PA), per poi rientrare nel capoluogo toscano, dove ha retto per un biennio il comando del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Firenze Oltrarno. Il Capitano Jervolino prende il posto del tenente colonnello Marco Vetrulli.

TECNOLEGNO
arredamenti e infissi
Via dell'Artigianato, 15
06084 - Bettona (Pg)
075 987076
tecnolegno
tecnolegno
www.tecnolegnosrl.net
tecnolegno@tecnolegnosrl.net

il Cantico di San Francesco
AGRITURISMO

gusto e tradizione

Il profumo della natura, il gusto dei sapori tradizionali,
l'incantevole panorama su Assisi.
Sei nel Ristorante dell'Agriturismo il Cantico di San Francesco.

Agriturismo il Cantico di San Francesco - via delle Macine 11 - Palazzo di Assisi (PG)
info: (+39) **392 9976768** - (+39) **075 9975721**

Le opere di Luigi Fucchi e Mirko Bocci nella Cattedrale di Città della Pieve

Le antiche cripte e l'arte contemporanea

Chiusa il 2 ottobre scorso la mostra *Incontri di carte*, evento che ha dimostrato il feeling che esiste tra luoghi storici e linguaggi contemporanei

di GIORGIO CROCE

Se poteva sembrare poca cosa, in una giornata di sole, entrare nella Cattedrale dei Santi Gervasio e Protasio a Città della Pieve ed ammirare un paio di capolavori del Perugino, bastava scendere nelle cripte, ricche dei frammenti di affreschi di Benozzo Gozzoli, per approdare all'arte contemporanea. Questa fortuita contaminazione è stata resa possibile, dal 10 settembre al 2 ottobre scorso, grazie alla doppia mostra personale dal titolo *Incontri di carte*, di Luigi Fucchi e Mirko Bocci, che ha riempito gli affascinanti spazi delle cripte con opere d'arte contemporanea. Occorre dire subito che le linee di ricerca creativa dei due artisti, pur amandosi nell'impaginazione della mostra, sono diametralmente opposte, coincidendo, forse, soltanto in un velo d' ironia che si evince in diversi loro lavori.

Luigi Fucchi si esprime, artisticamente con grande gusto compositivo, con la tecnica del collage. Ottimo lo spirito che si respira nei suoi lavori, saggi gli abbinamenti cromatici e si vede, pur senza copiare nessuno, la conoscenza dei grandi Maestri dell'arte moderna: Picasso che viene lambito nella quarta dimensione, Andy Warhol approcciato in certi equilibri cromatici, Magritte ricordato nelle atmosfere di qualche opera tipo quella in cui un ombrello copre metà volto di un uomo con barba e cravatta. Come già detto, in diversi lavori si respira l'ironia, ne è un esempio l'antica statua che legge *La gazzetta dello sport*, e in tutte c'è una concreta presenza plastica, che esprime un'apparente status di sicurezza, ma, a mio avviso, rimanda ad un afflato d'inquietudine, (forse a delle "nostalgiche non presenze"?), che richiama il pensiero della scultrice Camille Claudel , allieva di Rodin, la quale asseriva che " *c'è sempre qualcosa di assente che mi tormenta*".

Opera di Luigi Fucchi

Opera di Luigi Fucchi

Nelle opere di Mirko Bocci, dal disegno tecnicamente impeccabile, si vive l'atmosfera di tempi passati, forse degli anni ruggenti. Anche nell'opera di Bocci l'ironia fa capolino mentre coppie alla "Grande Gatsby" e le Zelde trasmettono le eleganze agée degli anni venti, le figure che richiamano l'immagine di vecchie signore borghesi o di prostitute, fanno pensare ad ambientazioni alla Grosz. In alcuni disegni a penna, buona l'intuizione dell'aggiunta di inserti a colore. Molto preziose, a mio parere, le incisioni che uniscono l'alto livello della manualità nel disegnare con quello della tecnica dell'arte grafica. In tutta la mostra, composta dai lavori dei due artisti, un ricco e decorato nastro, percorrendo le pareti delle cripte, come un coloratissimo "cordone ombelicale", serviva, probabilmente, a dare un senso di unicum installativo all'intera esposizione. Questo evento, ospitato in una location antica e prestigiosa, abbinando il linguaggio contemporaneo di qualità, alla storia delle antiche mura, ha dimostrato, una volta ancora, che certi "azzardi" invece di stridere creano un' attraente sintonia.

Opera di Mirko Bocci

Opera di Mirko Bocci

Dal 1982

carioca® food

Sulla bocca di tutti

Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala

Un dolce augurio di Buone Feste

Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it

Manini Prefabbricati trionfa
a Le Fonti Awards in nome della sostenibilità

L'azienda leader nella prefabbricazione industriale ha ricevuto per la seconda volta il premio 'Eccellenza dell'Anno', questa volta per la sostenibilità nel settore delle strutture prefabbricate, distinguendosi per le lungimiranti politiche aziendali e per le soluzioni all'avanguardia nel proprio settore in chiave green

Un ritorno prestigioso e una conclusione da incornicia re per Manini Prefabbricati che, nelle prestigiose sale dello storico Hotel Principe di Savoia di Milano, il 6 ottobre ha ricevuto per la seconda volta il premio Le Fonti Italy riservato alla categoria Edilizia e Immobiliare con la seguente motivazione: "***Partner affidabile, in grado di conciliare l'offerta di prodotti innovativi e tecnologici con il rispetto per l'ambiente e le politiche ESG. Per l'innovativo approccio alla forestazione urbana grazie all'impiego del biocemento, materiale che permette di limitare le emissioni di CO2 e aumentare il valore dell'immobile***".

La giuria, composta da manager ed esperti nel settore accademico, finanziario, imprenditoriale e nel campo legale, ha espresso il suo voto favorevole sia come Giuria nella selezione dei finalisti, che nel successivo supporto alla selezione dei vincitori, cogliendo appieno i valori aziendali e le notevoli potenzialità industriali che caratterizzano in maniera evidente Manini Prefabbricati.

Manini Prefabbricati è arrivata alla serata conclusiva dopo aver passato la prima selezione ed essere entrata a far parte dei finalisti selezionati per la categoria di riferimento. Il premio "Eccellenza dell'anno per la Sostenibilità delle Strutture Prefabbricate" è stato ritirato sul palco dalla delegazione Manini Prefabbricati presente alla serata di gala, guidata dall'AD Manuel Boccolini, accompagnato da Anna Rita Rustici, Marcom Manager, da Salvatore Romano, Division Manager Manini Service e Marco Mancini, Area Manager.

Da sinistra: *Marco Mancini, Manuel Boccolini, Salvatore Romano e Anna Rita Rustici*

"*Ottenere un grande risultato è difficile. Ripetersi lo è ancora di più* – ha spiegato l'Ing. Manuel Boccolini, AD Manini Prefabbricati – *Siamo fieri di avere ricevuto questo ennesimo riscontro nei confronti di un percorso di crescita sostenibile che Manini Prefabbricati ha intrapreso ormai da alcuni anni. In tanti ci hanno guardato con stupore e scetticismo quando abbiamo iniziato a coinvolgere partner e clienti, a spiegare cosa avremmo dovuto fare, quanto duro ma affascinante fosse il lavoro che ci attendeva. Ancora una volta stiamo tracciando un percorso per il nostro settore e stiamo mostrando con i fatti che un' industria pesante sostenibile non è utopia. Ci riusciremo, da protagonisti*".

L'Ing. Boccolini ha, poi, tenuto a dedicare il premio al Presidente Arnaldo Manini, spiegando che "*ci ha insegnato il metodo, ci continua a ispirare ogni giorno e ci sostiene, spingendoci a proporre, a cambiare il paradigma. Il Presidente Manini ha una forza incredibile ed è sempre stato un visionario. Ha capito che era il momento di cambiare il modo di operare nel nostro settore almeno cinque anni prima che se ne iniziasse a parlare e ancora prima ha lavorato per creare questo formidabile gruppo di giovani manager che ho il piacere e la responsabilità di coordinare e che* – lo dicono i fatti – *sta inanellando una serie di grandi risultati*".

CONCETTI: "Pronti ad accogliere i talenti della meccanica"

La scuola entra in fabbrica e la didattica si fa sul posto

L'azienda meccanica Concetti di Bastia Umbra ha organizzato per il quarto anno, in collaborazione con Umana Forma, il corso di formazione per "**Addetto al montaggio, collaudo, manutenzione degli impianti industriali**". Il percorso di 250 ore, finanziato dal fondo interprofessionale Forma.Temp, si tiene in azienda, nel rispetto dei protocolli anti-Covid, e vede coinvolti 9 neo-diplomati degli istituti tecnici di secondo grado del territorio.

Nato per integrare le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, il piano formativo prevede una parte in aula, incentrata su tematiche tecniche in ambito elettrico e meccanico, come la lettura dei disegni meccanici e degli schemi elettrici, l'inglese tecnico, i PLC e la sicurezza sul lavoro; e una parte di affiancamento agli operai specializzati senior di Concetti, direttamente in fabbrica, per osservare sul campo i processi, i metodi e le attività interne.

CONCETTI headquarter

Un'occasione per perfezionare sul campo le competenze necessarie per approcciarsi al lavoro specializzato di un'azienda meccanica internazionalizzata che esporta i propri macchinari in 60 paesi. "*Dopo il blocco del Covid* - ha spiegato Riccardo Concetti, direttore commerciale e marketing e membro del CdA - *abbiamo voluto riprendere le lezioni in presenza per riaffermare il valore del radicamento di un'organizzazione produttiva reale e ri-imparare il lavoro di squadra. Chiediamo però ai ragazzi di essere aperti, dinamici, flessibili. Per questo parte del corso è incentrato sulle competenze linguistiche*".

Con l'opportunità, tra l'altro, di trasformare l'esperienza in un lavoro: negli anni circa la metà dei 42 partecipanti alle varie edizioni sono stati impiegati in azienda.

Concetti, inoltre, continua ad accogliere studenti per le attività di alternanza scuola – lavoro in stretta collaborazione con gli istituti tecnici della zona, per contribuire a orientare le aspirazioni dei giovani, unendo sapere e saper fare, e aprire l'azienda alla scuola. Al momento 7 studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Alessandro Volta" di Perugia stanno seguendo il proprio progetto formativo nell'area montaggio. Favorire la creazione di relazioni stabili tra scuola e impresa, consente alle aziende di reperire più facilmente le figure professionali che stanno cercando e agli studenti di interfacciarsi in pratica con una realtà aziendale e di scoprire le proprie passioni.

PROGETTO CONDOMINIO
Studio Ragioniere
Mirko Fanfaroni

LA ROVINA DELL'EDIFICIO E LA RESPONSABILITÀ PENALE DI CHI AMMINISTRA

La mancata manutenzione dell'edificio condominiale qualora ne ricorrano le condizioni può determinare una responsabilità penale a carico del custode ovvero dell'Amministratore di condominio. Infatti, l'Art. 2051 C.C. cita "*Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito*". Se non bastasse a ciò si aggiunga l'Art. 677 C.P. che sancisce: "*Il proprietario di un edificio che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato (ovvero l'Amministratore) alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo... e se dai fatti preveduti deriva il pericolo per le persone, la pena è dell'arresto fino a sei mesi...*". Si tratta quindi di un reato omissivo foriero della responsabilità penale quando l'Amministratore si sarebbe dovuto attivare per evitare che avvenisse un evento avendo l'obbligo giuridico di attivarsi per evitarlo come disposto dall'Art. 40 C.P. "*Non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo*". L'Amministratore di condominio in forza dei poteri conferitigli dalla Legge - Art. 1130 C.C. - **DEVE** compiere gli atti conservativi relativi alle parti comuni dell'edificio e quindi anche quelle attività necessarie e indispensabili volte a mantenere in buono stato l'edificio e se necessario provvedere almeno a rimuovere le situazioni di pericolo in attesa delle determinazioni dell'organo assembleare.
L'Amministratore di condominio, quale custode dell'edificio, **DEVE** vigilare e valutare costantemente lo stato di manutenzione dell'immobile per adottare le dovute iniziative ed evitare l'addebito del reato di omissione nelle manutenzioni in forza anche della posizione di garanzia che riveste nei confronti dell'intera compagine condominiale.

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a Ottobre nel 2001

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Una statua in bronzo, dedicata a San Francesco dal titolo "S. Francesco nel vento", della scultrice Harrier Moore viene collocata nella piazza del Lyrick Teatr per suggellare i 20 anni di Gemellaggio tra Assisi e la città di San Francisco. Un'altra copia si trova presso il Santuario della chiesa di S. Francisco.
• Si svolge l'Edizione 2001 della "Marcia della Pace" Perugia - Assisi che vede la partecipazione di duecentomila persone e numerosi parlamentari dei DS, della Margherita dei Comunisti Italiani, dei Verdi e di Rifondazione Comunista.Non mancano le polemiche per la scelta del Comune di Assisi (Sindaco Giorgio Bartolini) di non partecipare a questo appuntamento.
• Vengono aggiudicati all'impresa C.b.c. di Roma i lavori per il restauro per la famosa fontana di piazza del Comune ad Assisi. Avranno un costo di circa 230 milioni di lire. Consisteranno nella pulitura, il consolidamento, gli interventi di protezione nonché la valorizzazione artistica della fontana attraverso un impianto di illuminazione. Storicamente già un documento del 1398 citava questa "grande fonte."
• Prende ufficialmente il via l'attività sportiva e sociale della Piscina di Santa Maria degli Angeli presso l'ex Montedison. La struttura conta su una vasca principale lunga 25 metri e larga 12 e mezzo con una profondità variabile e una per bambini di 6 metri e trenta per 3 e sessanta.
• Si rinnovano i Consigli di Parte di Sopra e Parte di Sotto che vedono al vertice Umberto Rinaldi e Delfo Berretti. Carlo Angeletti viene riconfermato alla guida dell'Ente Calendimaggio per i prossimi tre anni.
• Si svolge la Giornata dei Donatori di Sangue promossa dalla Sezione Avis di Assisi "Franco Aristei" in questo 2001, Anno Internazionale del Volontariato. Vengono premiati 81 donatori benemeriti tra i quali primeggia la Croce d'Oro, per 100 donazioni, di Luigi Dominici.

BASTIA

• Si svolge la quarta edizione di "Incontr…arti" la manifestazione artistica in occasione della fiera di S. Michele alla quale partecipano molti pittori amanti della cultura in collaborazione con lo Studio d'Arte Tarpani.
• Si prospetta un nuovo assetto della "Spigadoro Petrini" con il ritorno di Carlo Petrini al vertice del gruppo. Si prevede la chiusura del pastificio di Bastia e il trasferimento della produzione a Sant'Eraclio di Foligno e con il centro direzionale che da Milano tornerà a Bastia.
• A seguito degli spazi ristretti del Palazzo Municipale il Comune comincia a decentrare alcuni uffici quali il servizio di ragioneria, (Piazza Mazzini), l'ufficio della Polizia Municipale e dell'Ufficio Commercio (in Via Fani).
• Nell'Aula Consiliare del palazzo municipale parte l'attività dell'Università Libera per il 2001/2002. I corsi sono arrivati a 19. Questa istituzione è nata nel 1994.
• Si realizzerà in tempi brevi a Costano, il Centro per le attività musicali. Il Gruppo Giovanile della frazione ha ceduto gratuitamente al Comune un'area di 7.500 metri quadrati dove sorgerà la nuova struttura. Per la costruzione dell'opera verranno stanziati 800 milioni. La nuova struttura ospiterà la Banda Municipale, la Scuola Comunale di Musica ed altre attività.
• A Umbriafiere si svolge la Settima Edizione del Concorso Nazionale Giovani Stilisti.
• Allarme per il futuro dell'antico "muro degli orti in Via Piave" che minaccia di crollare. Inviati avvisi al proprietario che dovrà intervenire entro 10 giorni per il suo consolidamento. Il muro è risalente al XVI secolo ed è costruito con ciottoli di fiume.
• Rosella Aristei, la "lady di ferro" bastiola, viene eletta a scrutinio segreto, con 115 voti su 133, nuovo segretario dei DS di Bastia. Succede a Giuseppe Belli.
• Terminano i lavori per la costruzione della Scuola Materna di Borgo I Maggio su un progetto dell'Architetto Alfio Barabani. La struttura è costituita da più corpi e comprende quattro aule, una palestra e una mensa.

MANGIAR BENE®

Salumi-Formaggi-Specialità Culinarie

Bastia Umbra, Via dei Pioppi 14

SLINZEGA

VALCHIAVENNA

Sottofesa, zero conservanti

PECORINO

CON PISTACCHIO DI BRONTE DOP

Sapore dolce e delicato

SALAME UMBRO

ALL'ANTICA

Maiali Umbri di Montagna

#mangiarbenestore

Bastia
Comune di Bastia Umbra

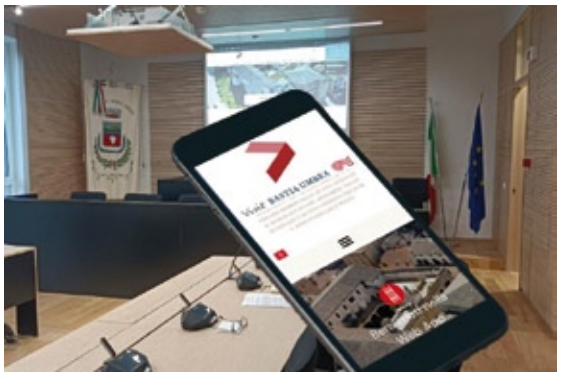
DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA
Pagina istituzionale
Ottobre 2021

Filo diretto con l'Amministrazione

BENVENUTI NELLA WEB APP VISIT BASTIA UMBRA... E SCOPRI L'UMBRIA

Il Comune di Bastia Umbra ha vinto il bando regionale, a valere su risorse POR-FESR 14-20. È Nata così la Web App "Visit Bastia Umbra", www.visitbastiaumbra.it, progetto integrato di valorizzazione e sviluppo dell'offerta territoriale e dei servizi ad essa connessi e di fruizione tramite Web App delle risorse del territorio bastiolo, realizzato in collaborazione e con il contributo della Regione Umbria, Assessorato al Turismo

La Web App ha avuto la sua presentazione ufficiale nella Sala del Consiglio comunale con i rappresentanti dell'ente regionale e locale. Da tutti è stata evidenziata la soddisfazione per il grande lavoro svolto, con la messa on-line dell'Agenda della città, comprendente eventi e manifestazioni coinvolgenti il territorio, i percorsi esperenziali basati sull'esperienza emotiva, cognitiva e sensoriale per un turismo attivo e sostenibile alla scoperta di luoghi suggestivi. Itinerari culturali e turistici esperenziali geolocalizzati strettamente legati all'unicità e alla tipicità del luogo.



Gli attrattori storici, culturali, tradizionali, architettonici, naturalistici, enogastronomici, artigianali e commerciali sono affiancati dal fattore umano, dalle abitudini, dalle usanze e dalla storia andando a costruire dei veri e propri percorsi esperenziali. La sinergia tra governance regionale e sviluppo locale, avvalora ed espande l'offerta degli stessi operatori, nella dinamicità dei contenuti in continua evoluzione. Anche la traduzione dei contenuti sarà in continua implementazione sia nella lingua dei segni, sia con sottotitoli in inglese e successivamente in altre lingue. Nell'interazione e nell'integrazione con Umbriatourism - Portale ufficiale della Regione Umbria, la promozione e la conoscenza del territorio viene approfondita nel presente ma anche nel passato, con una ampia sezione dedicata alla storia del territorio. Una consultazione intuitiva è possibile con "l'asse del tempo", costruito sulla base di una approfondita documentazione storica fornita on-line a disposizione di eventuali fruitori appassionati di storia e tradizione locale, scuole, studenti così come la possibilità, non usuale, di consultare in rete gli antichi registri parrocchiali della comunità bastiola (1560-1860), per svolgere ricerche genealogiche e approfondire studi e ricerche, preservando gli originali, regolarmente conservati in forma cartacea presso l' archivio storico comunale. Tutto ciò rende Web App Bastia Umbra uno strumento on-line che ogni cittadino può consultare e una fonte di interesse anche per le scuole.

La Dott.ssa Sandra Placidi di Sviluppumbria, tramite di contatto per il Servizio Turismo, sport e Film Commission della Regione Umbria, portando i saluti dell'Assessore regionale Paola Agabiti, ha affermato che la Web App Visit Bastia Umbra è un esempio virtuoso di collaborazione tra soggetti istituzionali. Ha sottolineato che la Regione ha pubblicato Bandi per consentire ai singoli territori di individuare le proprie eccellenze esprimendole e facendone punti di forza, in rete con Umbriatourism e attraverso Web con un obiettivo comune, promuovere il territorio, in un percorso collaborativo che continuerà nel futuro. Bastia è nel contesto umbro, non solo dal punto di vista turistico ma anche in una esplorazione sociale e culturale che si alimenta delle sue associazioni, dei suoi cittadini con un costante riferimento alle proprie origini. Il Sindaco Paola Lungarotti ha ringraziato il Settore Cultura, la responsabile Lorella Capezzali, le funzionarie Emanuela Mariani e Maria Clara Timi.

Un grazie al prof. Carlo Bizzarri il quale ha messo a disposizione della Web App le proprie conoscenze storiche sulla nostra città, fornendo contenuti unici al team di informatici realizzatore della Web App; uno staff che ha già realizzato con successo siti di sviluppo artistico-culturale e turistico per vari comuni umbri.

Alcuni numeri della Web App Visit Bastia Umbra:

- 35 sezioni interne con diverse funzioni, tra cui le più importanti costituite da 6 itinerari esperienzali, con altri tre in fase di sviluppo; percorsi in costruzione sull'archeologia industriale e per i più piccoli, corredati da una "mascotte" interattiva;
- 43 punti di interesse, censiti e descritti;
- 90 punti di ristorazione,
- 40 strutture ricettive già inserite.

Di rilievo la sezione "Dove fare shopping".

Le schede di alcuni punti d'interesse artistico sono state corredate da **video appositamente realizzati che consentono al visitatore di realizzare un virtual tour e di avere una visita guidata in totale autonomia del luogo** in cui si trova, eventuali strumenti didattici per le scuole di notevole qualità.

Molto interessante una galleria fotografica dedicata alla Street Art a Bastia Umbra, un aspetto su cui l'Amministrazione comunale punta molto per caratterizzare la città in un percorso di espressione artistica. La dinamicità di alcune parti della Web App Visit Bastia Umbra è la caratteristica essenziale che ne farà uno strumento sempre aggiornato tanto più che sarà completata da un progetto con una cartellonistica dedicata nei luoghi di interesse.

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

Acquista 4 pneumatici:

SUBITO IN OMAGGIO

€ 40

di BUONI CARBURANTE

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 Tel. 075 8000537 www.medicigomme.it

INCONTRO CON SILVIO, RICCARDO E MICHELA

VUEMME TRASPORTI allunga il passo

Trasporto su gomma: le soluzioni di chi ha 40 anni di esperienza

di FRANCESCO BRUFANI

In questi anni con la complicità della crisi economica molti settori si sono ridimensionati e sono cambiati .
Come accade per ogni tipo di azienda organizzata, si redige un business plan per rispondere meglio al target dei clienti fornendo servizi maggiormente rispondenti alle richieste di mercato.
È il caso di Vuemme Trasporti che opera a Bastia Umbra ininterrottamente da 40 anni. Per stare al "passo", ha recentemente acquistato un vero e proprio bisonte della strada. Il mezzo si aggiunge ad altre due motrici super accessoriate; centina maxi volume alza e abbassa, sponda idraulica, pianale rinforzato che dotano l'azienda di una flotta di tutto riguardo per il trasporto nazionale.
Vuemme Trasporti oltre ad un ampio parco mezzi ha un capannone in cui può offrire anche lo stoccaggio delle merci per ottimizzare i tempi di consegna.
Sono queste le carte vincenti della Vuemme Trasporti che grazie al suo fondatore Silvio Varani e ad un ricambio generazionale efficientissimo, con i figli Michela e Riccardo, gestisce l'impresa con serietà e passione inaspettati.
Al patron Silvio domandiamo come mai questo nuovo investimento? - *Rinnoviamo spesso il nostro parco macchine, ma questa volta siamo andati incontro alle esigenze dei nostri clienti che hanno bisogno di più spazio di carico per le loro merci. La logistica cambia in modo rapido e noi dobbiamo innovare, migliorare, ampliare costantemente i nostri servizi.*
Ad aiutare Silvio c'è il giovane figlio Riccardo che sorprende per bravura ed intraprendenza organizzativa, tanto da essere in grado di offrire, insieme ad autisti specializzati, trasporti di prim'ordine. L'altra figlia Michela invece svolge un ruolo fondamentale nell'espletamento delle pratiche burocratiche e nelle scelte dirigenziali.
Riccardo ci dice: *Il settore del trasporto delle merci è fondamentale per il mondo dell'industria e del commercio. Bisogna sempre impegnarsi e saper interpretare le evoluzioni del mercato. È importante per noi avere la possibilità di servire più aziende per trasportare più merci altrimenti si corre il rischio di viaggiare con il cassone vuoto o comunque non pieno. Con una buona attività di logistica si hanno maggiori opportunità di far viaggiare i veicoli pieni sia all'andata sia al ritorno. In questo momento, come non mai, la razionalità dell'utilizzo di risorse è sinonimo anche di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. Il nostro orgoglio principale sono gli autisti. Insieme con noi da diversi anni lavorano con passione e professionalità. Sono loro le nostre braccia tese che raggiungono il cliente rappresentandoci in maniera eccellente.*
Michela ci dice: *Ringraziamo tutti i nostri clienti in modo particolare l'azienda Margaritelli S.p.A. con la quale collaboriamo dagli inizi della nostra attività e di cui abbiamo la massima fiducia. È stata lei a dipingere i teli dei nostri mezzi con il suo marchio "Listone Giordano".*
In Italia, il trasporto su gomma rappresenta il metodo di spedizione di gran lunga più utilizzato, spostando più dell'80% delle merci (dati Eurostat), contro una media europea di poco superiore al 70%. L'ampio ricorso a questa tipologia di trasporto si spiega soprattutto con la possibilità di una consegna door to door, caratteristica che la rende la soluzione migliore rispetto a tutti gli altri mezzi in termini di comodità.
La Vuemme Trasporti ha allungato il passo e offre con nuova grinta e determinazione i propri servizi ai clienti "storici" e a quelli che verranno.

VUEMME TRASPORTI SRL
Via degli Olmi, snc
0683 Bastia Umbra
075 8011242 - 75 8011478
vuemmetrasporti@libero.it

netdev

Informatica per aziende

BANDO EUROPEO

DIGITALIZZAZIONE

RETE / DATI SCUOLE

UMBRIA 2021

- SVILUPPO/RESTYLING SITO WEB
- SVILUPPO/RESTYLING ECOMMERCE
- GESTIONI CANALI SOCIAL

- FORNITURA DI MATERIALI E STRUMENTI PER CABLAGGI STRUTTURATI, APPARATI ATTIVI, SWITCH, PRODOTTI PER L'ACCESSO WIRELESS E INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA DELLE RETI E SERVIZI.

CHIAMACI PER INFORMAZIONI

075.9975500

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - info@net-dev.it

CIAM
PER GENERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 26
numero 8 - OTT/NOV 2021

UNA STORIA LUNGA 50 ANNI

Don Francesco Fongo festeggia il di sacerdozio nella sua ex

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Ha festeggiato là dove tutto era iniziato 50 anni fa. Don Francesco Fongo, parroco di Bastia per 40 anni, il 26 settembre, nella chiesa di San Michele Arcangelo ha salutato i "suoi" parrocchiani, in occasione dell' anniversario di sacerdozio, con una celebrazione religiosa sentita e partecipata pur nel rispetto delle normative anti covid. Finita la messa, all'esterno della chiesa, una processione di parenti e amici ha testimoniato il forte legame con il suo ex pastore.

Don Francesco Fongo arrivò a Bastia nel 1971 per coadiuvare l'allora priore don Luigi Toppetti nella cura della parrocchia e l'anno successivo lo raggiunse don Francesco Santini. I decenni 70, 80 e 90 furono belli e difficili perché fortemente connotati ideologicamente e Bastia non fece eccezione. Anzi l'eccezione furono i due giovani sacerdoti che, superando steccati e luoghi comuni, partecipavano volentieri a cene ed incontri promossi da militanti di altre "parrocchie".

All'inizio con qualche remora da parte degli organizzatori, alla fine con molte premure da parte dei convitati che sapevano leggere il cuore delle persone meglio della carta stampata. Ebbe così inizio una bella storia che durò quasi quarant'anni durante i quali ci furono situazioni di incontro, scontro, crescita individuale e collettiva. Bastia in quegli anni si sviluppò molto, anche economicamente diventando il volano di un'economia florida e condivisa. Nacquero nuovi bisogni che don Francesco Fongo e don Francesco Santini seppero intercettare dando una risposta alle richieste provenienti soprattutto da parte dei giovani che sempre più numerosi popolavano il famoso "Archetto", un ritrovo ubicato nei locali della parrocchia cui si aveva accesso dall'arco di Via Roma. Fu quello un vero e proprio laboratorio in cui si sperimentava l'arte della crescita e dalla quale sono passati centinaia di ragazzi. Tra discussioni, amori, incontri, scontri, teatri, gite e soggiorni coordinati da un infaticabile don Francesco Fongo, decollò un modello di oratorio destinato a fare scuola. Più tardi la nascita del Centro San Michele servì a strutturare quel modello rendendolo funzionale ad una organizzazione che lasciava poco spazio all'improvvisazione. Di pari passo procedette l'attenzione alla fascia debole e anziana della popolazione con la struttura della Caritas, l'assistenza spirituale ai malati e la creazione di Casa Chiara, l'associazione socio-culturale di volontariato ubicata in Piazza Mazzini. Anni di lavoro, di confronto, di impegno nel sociale e di crescita interiore che, per quanti li hanno vissuti da attori, fruitori o semplici comparse hanno lasciato un segno cementando il legame tra la comunità e il suo pastore. Dopo 40 anni, nel 2009, Don Francesco Fongo venne trasfe-

Gli applausi dei fedeli e dei confratelli a don Francesco Fongo al termine della messa (FAP FOTO)

CIAM REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

cinquantesimo parrocchia

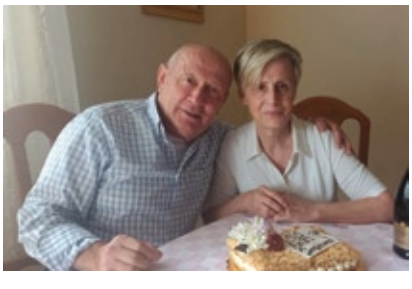
rito nella parrocchia di Cannara e a molti quella decisione risultò incomprensibile.
A Cannara don Francesco Fongo, ben accolto dalla gente che l'ha da subito amato, si è ambientato animando una comunità che, quando ha lasciato la parrocchia, gli ha fatto una grande festa anticipando quella che il 26 settembre gli ha riservato la gente di Bastia in occasione del cinquantesimo anniversario di sacerdozio. Don Francesco Santini, invece, dopo avere profuso tante energie per portare a compimento la costruzione e la consacrazione della chiesa di S.Marco Evangelista, nel villaggio di XXV Aprile, ha sentito il bisogno di vivere la vita sacerdotale in modo diverso ponendosi al servizio sia della piccola comunità parrocchiale che del santuario di Collevalenza soprattutto per il ministero della confessione. Oggi che i pastori hanno visto assottigliarsi il proprio gregge essendosi le pecorelle sparpagliate verso altri pascoli, questo salto indietro nel tempo suona quasi funzionale ad una nostalgia sospirosa, ma non era questo l'intento. Semmai la presa d'atto che il mondo cambia e con esso mutano le dinamiche sociali, i modelli di riferimento e il rapporto con il divino e, come ha detto il Papa, *la Chiesa vuole trovare altre vie e lo fa riattingendo all'inizio.*
"*Sai che voglio fare?*" mi confida don Francesco con la sua leggerezza pensosa, durante un pomeriggio di tiepido sole nel giardino di Casa Chiara, "*voglio piantare tante fragole e sistemarle qui, in grandi vasi e poi invitare i bambini a raccoglierle per mangiarle tutti insieme. Sarebbe proprio bello creare questi momenti di gioiosa condivisione.*"

Il sindaco Paola Lungarotti consegna un attestato di benemerenza a don Francesco Fongo (FAP FOTO)

NOZZE D'ORO di MARIO FARAGHINI E LIVIANA MALINCONICI

Il 1° agosto 2021 Mario Faraghini e Liviana Malinconici hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli, nipoti, parenti e amici che augurano loro altrettanti giorni felici.

NOZZE D'ORO di PAOLO CELLINI E SERENELLA CIANCABILLA



Il 17 ottobre 2021, Paolo Cellini e Serenella Ciancabilla hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio. Ai coniugi pervengono gli auguri dei figli Carlo e Daniela con suo marito Riccardo, dei nipoti Letizia e Francesco, della famiglia Del Bagno Massimo e della famiglia Cellini Franco.

CIAM REFRIGERATION DESIGN
Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it
www.ciamweb.it
REFRIGERATION DESIGN

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgargetta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI
◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME
Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

Nasce BCC Umbria e Velino Città di Spello

L'unica banca rimasta veramente umbra

Il 1° ottobre 2021 è diventato effettivo il processo di Fusione tra la Bcc di Spello e Bettona e la Bcc del Velino. La nuova realtà, oltre ad assumere il nome di BCC Umbria e Velino Città di Spello, si presenta sul mercato con 362 milioni di euro di Impieghi Lordi. La Raccolta complessiva aumenta a 678 milioni, mentre il patrimonio netto arriva a 36 milioni di euro. I circa 2700 soci della Bcc di Spello e Bettona si sommano ai circa 800 soci della Bcc del Velino per raggiungere il totale di 3523 soci. Ciò porta nel Consiglio di Amministrazione tre componenti della Bcc del Velino. "*La nostra bussola, quello che ci muove nel nostro agire quotidiano è rappresentato dai nostri soci e dai nostri clienti. Non è un caso che siamo l'unica Banca rimasta veramente umbra e oggi, dopo la fusione con la Bcc del Velino, possiamo vantare un importante radicamento anche nella provincia di Rieti. La nostra Bcc è e sarà sempre di più l'ambasciatrice dell'innovazione al servizio del territorio, delle imprese e delle famiglie. Il futuro è oggi.*"

Queste le parole del Presidente del Cda della neo-nata Bcc dell'Umbria e del Velino Città di Spello, Alessio Cecchetti, al termine della convention dei dipendenti che si è tenuta sabato 2 ottobre alla Posta dei Donini a Perugia, per la prima volta in presenza dopo lo stop obbligato dal Covid 19. All'evento, intitolato "***Personae, il cliente e i suoi bisogni nel sistema bancario di domani***", hanno partecipato: il Direttore Generale, Maurizio Carnevale, il Chief Lending Officer di Cassa Centrale Banca Spa, Fabrizio Berti e il Direttore Generale di Pac2000, Francesco Cicognola.

Cecchetti conclude: "*Portare avanti questo progetto non dipende dagli altri. Dipende da noi come amministratori vincere questa sfida. La possiamo vincere solamente se siamo uniti se stiamo insieme*".

RIPRESA? Attenzione al rovescio della medaglia: INFLAZIONE!

di Sauro Lupattelli (Presidente Confcommercio Bastia)

Si fa presto a dire ripresa, tutti gli indicatori suggeriscono che l'economia nell'area euro ed in particolare in Italia stia crescendo a ritmi sconosciuti spingendo al rialzo tutti i parametri di riferimento. Purtroppo come spesso accade vi è anche un rovescio di questa medaglia. C'è preoccupazione "*sugli effetti che la ripresa dell'inflazione, prevista su valori superiori al 3% entro fine anno, potrà avere sui comportamenti delle famiglie*": l'Ufficio Studi di Confcommercio lo ha ribadito anche commentando i dati sulle vendite al dettaglio negli scorsi mesi. È un timore che deriva dall'osservazione di ciò che succede nell'economia mondiale, con la ripresa che porta con sé il rincaro di materie prime e bolletta energetica. "*Nonostante qualche prevedibile misura cuscinetto transitoria approntata dal Governo, l'indice dei prezzi al consumo in ottobre potrebbe mostrare una variazione ben superiore al 3% tendenziale. La media del 2021 secondo le previsioni potrebbe così avvicinarsi al 2%, con un effetto anche sul 2022 che spingerebbe l'inflazione, senza considerare particolari ulteriori shock, sopra il 3% in modo piuttosto stabile*".

A livello congiunturale, l'Ufficio Studi sottolinea che ad agosto l'indice generale dei prezzi al consumo ha raggiunto il 2%, un livello che non si toccava da otto anni e che a settembre c'è stata un'ulteriore accelerazione al 2,6%. Il tutto senza l'effetto dei rincari degli ultimi mesi e senza considerare eventuali aumenti imprevisti sempre possibili, che potrebbero portare l'inflazione ancora più in alto la prossima primavera.

Un'inflazione a questi livelli riduce il potere d'acquisto delle famiglie sia per quanto riguarda il reddito che la liquidità e ciò potrebbe influire in maniera significativa sui consumi, soprattutto in un momento nel quale anche per il commercio si comincia ad intravvedere una sorta di normalità.

È più che mai necessario rafforzare la crescita economica, in modo tale che una parte cospicua della spinta inflazionistica sia assorbita proprio dalla costanza di tale crescita. Una ragione molto rilevante per accelerare col processo di riforme e di investimento, pubblico e privato, sostenuto con i fondi europei e nazionali.

I RISCHI NON SONO TUTTI UGUALI

di MARCO BRUFANI

RISCHIO NEGATIVO (*che va evitato nella maniera più assoluta*)

- Investire in un singolo o pochi titoli (pericolo concentrazione).
- Investire in un unico emittente sia nel comparto azionario che in quello obbligazionario (pericolo di poca o nessuna diversificazione).
- Investire in uno o pochi titoli "conosciuti" e molto pubblicizzati (pericolo pregiudizio di familiarità).
- Investire in titoli di una banca che riteniamo non possa fallire perché conosciamo il direttore (pericolo eccesso di confidenza nella propria capacità di analisi).
- Investire in prodotti incomprensibili solo perché "ci hanno detto" che sono sicuri e garantiti (pericolo mancanza di trasparenza, quindi nessuna percezione dei rischi reali).
- Il proprio orizzonte temporale è di breve periodo (due o tre anni) ma si cerca di ottenere in questi pochi mesi il massimo rendimento possibile (speculazione).

RISCHIO POSITIVO (*che vale la pena di assumersi*):

- Investire in molti titoli differenti tra loro (no concentrazione)
- Investire con numerosi emittenti sia nel comparto azionario che in quello obbligazionario (massima diversificazione).
- Investire in molti titoli diversi tra loro anche se non ci sono familiari (nessun pregiudizio di familiarità).
- Investire in azioni e obbligazioni di moltissime banche (nessun eccesso di confidenza nella propria capacità di analisi)
- Investire dopo aver chiarito tutti i dubbi (trasparenza quindi consapevolezza dei rischi e delle opportunità reali)
- Avere un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre cinque/sei anni) e non avere problemi di gestione della liquidità perché si sono risolti con prodotti più appropriati (investimento).

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Uniti per una crescita digitale, sostenibile, equa e inclusiva

di PAOLA MELA

A quasi due anni dall'inizio della pandemia, il mondo continua a fare molto affidamento sulla tecnologia per le attività della vita quotidiana e non sembra che questo cambierà presto. Si stima che il traffico Internet globale nel 2022 supererà tutto il traffico Internet fino al 2016. E mentre il COVID-19 ha accelerato la transizione verso un'economia digitale, la crisi ha gettato ancora più luce sul divario digitale. Basta ideologie, dunque: si può cambiare ma servono impegni chiari e forti, uniti a scelte responsabili da parte dei Governi.

Cambiare le cose rispetto al passato si può fare, con responsabilità e pragmatismo, mettendo in atto impegni chiari e forti, guardando alla ripresa e al futuro concependoci come unità. Poiché il mondo sta rapidamente diventando sempre più digitalizzato, a partire dai servizi di base, oggi più che mai dobbiamo collaborare e unire le nostre risorse per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Dobbiamo trovare nuovi modi per superare le barriere di connettività, aumentare di livello l'accesso alla tecnologia a prezzi accessibili e consentire a tutti, ovunque, di avere l'opportunità e la scelta di accedere a servizi che cambiano la vita.

Cruciale in questo è il ruolo delle aziende, chiamate a stimolare la crescita economica, a generare occupazione, a diffondere le innovazioni, promuovere il progresso verso il traguardo; una grande responsabilità di cui essere orgogliosi, per contribuire al superamento della crisi e a ripristinare un nuovo paradigma sociale.

Stabilire principi condivisi nell'economia può aiutare a fornire una base per garantire un sistema finanziario inclusivo. Lo sviluppo e l'implementazione di risorse politiche e normative e servizi inclusivi, economicamente sostenibili e affidabili, saranno un terreno estremamente fertile perché si metta in atto una rapida adozione di soluzioni concrete.

Il mondo dell'impresa vede soluzioni dove gli altri vedono problemi, trova il consenso quando gli altri litigano, crea equilibri dove gli altri non riescono a mettersi d'accordo. Nonostante questo, però, continuano a sussistere una serie di elementi che frenano la ripresa: vecchie e nuove vulnerabilità, frizioni geopolitiche, fattori economici che la rendono volatile e imprevedibile, dal prezzo del petrolio alla disponibilità di materie prime.

Serve una collaborazione tra gli Stati molto più forte affinché abbia inizio l'anno della rinascita per stimolare tutti i governi a sostenere attivamente le strategie a lungo termine e promuovere gli investimenti privati necessari per realizzarle, ricordandosi che - citando Henry Ford - "***Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo***".

IL GREEN NEL NOSTRO FUTURO

di GIORGIO BUINI

Il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia degli ecosistemi sono temi che sono diventati centrali nella nostra società. Nei mesi scorsi a tutti i livelli nel mondo ci sono stati incontri per esaminare il problema e trovare le idonee soluzioni. Gli scienziati hanno confermato che le conseguenze di un aumento medio delle temperature di 2 gradi, sarebbe un grave problema per il pianeta, per cui è necessario ed indispensabile limitare il surriscaldamento, bisogna altresì dimezzare le emissioni di CO2 entro il 2030 per poi eliminarle entro il 2050. Gli scienziati si scontrano, però, con gli obiettivi climatici dei governi nazionali, che da un lato sbandierano progetti a favore, ma in pratica economie come la Cina, India, Arabia Saudita e Sudafrica devono ancora rispettare i requisiti stabiliti; in pratica le grandi lobbies del petrolio, da un lato fanno continue belle promesse, dall'altro vogliono continuare a fare i propri affari all'infinito. Ma ora a tutela e difesa di questi grandi temi scendono in campo i Giovani: in un importante convegno svoltosi a Milano è stato redatto un documento finale con 4 punti strategici.

Nel primo si chiede ai governi ed alle istituzioni di coinvolgere i giovani in tutte le questioni ecologiche, nel secondo punto si chiede una transizione energetica al 2030 con rinnovabili e risparmio energetico, in grado di garantire posti di lavoro dignitosi, il rispetto delle popolazioni locali, un sistema di finanza per il clima, un turismo internazionale che rispetti le comunità locali. Al terzo punto, ragazzi e ragazze chiedoni di sostenere i giovani imprenditori e agricoltori nell'adozione di misure contro la crisi climatica. Chiedono inoltre che il settore privato si ponga obiettivi di zero emissioni, che l'industria delle fonti fossili sia chiusa al 2030 e che i governi smettano di finanziarla. Il quarto punto riguarda la costruzione di una società consapevole dei temi climatici e di costituire piattaforme che coinvolgano tutti i soggetti ad impegnarsi sul tema.

Certo è che gli occhi sono puntati sui grandi responsabili delle emissioni globali, dalla Cina alla Russia, agli USA, passando per Bruxelles, che in questo momento è la più ambiziosa ed ha fatto della difesa del clima il nuovo slogan anche se deve fronteggiare i paesi dell'Est. La strada è tutta in salita, ma un accordo è tuttaltro che impossibile, soprattutto ci dobbiamo credere e lo dobbiamo volere. Questo è, per me, il ruolo che i giovani in questo momento dovranno e potranno avere. Sul clima , anche Papa Francesco lancia un accorato appello ai giovani riuniti ad Assisi. In un videomessaggio ai giovani di ***Economy of Francesco*** ha detto: "*La terra ci avverte che ci stiamo avvicinando a soglie pericolose, forse siete l' ultima generazione che ci può salvare. La vostra creatività e la vostra resilienza implicano una grande responsabilità, dovete sistemare gli errori del passato e dirigervi verso una nuova economia solidale, sostenibile e inclusiva*".

Per i giovani un compito arduo ma anche una sfida affascinante, ora non sono più il futuro ma il presente e lo stanno già vivendo.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

Arriva la proroga del Superbonus 110%, ma non per tutti?

La proroga del Superbonus al 2023 sarà parziale e saranno ritoccati anche altri bonus fiscali sulla casa. È quanto leggiamo sui giornale, più di quanto emerge dal documento programmatico di bilancio per il 2022, approvato dal Consiglio dei Ministri. La conferma delle misure arriverà solo con il disegno di legge di Bilancio per il 2022, che dovrebbe approdare sul tavolo del Consiglio dei Ministri a breve. Nel frattempo, sembra che le intenzioni del Governo, già espresse nei giorni scorsi dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, siano di confermare le detrazioni, ma facendo i conti con le coperture. Questo vuol dire che il Superbonus sarà prorogato al 31 dicembre 2023, ma solo per i condomìni e gli edifici di edilizia popolare. Al momento, la scadenza per i condomìni è fissata al 31 dicembre 2022, a prescindere dalla quota di lavori realizzata, e quella per gli edifici di edilizia popolare al 30 giugno 2023 o al 31 dicembre 2023 se entro il 30 giugno 2023 è stato realizzato più del 60% dei lavori. Cosa accadrà agli altri edifici? I giornali titolano che il Governo non è intenzionato a ritoccare le scadenze degli edifici unifamiliari (30/06/2022) e degli edifici fino a 4 unità immobiliari (31/12/2022 se al 30/06/2022 si è raggiunto almeno il 60% dei lavori, altrimenti 30/06/2022). Non voglio neanche pensarci e non credo ai titoli d'effetto dei giornali; comunque staremo a vedere. Sta di fatto che a noi addetti ai lavori prima o poi salteranno le coronarie.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Danza Sportiva - Campionati Nazionali (Rimini)

MEDAGLIA D'ORO di Giovanni Meazzi e Noemi Rocchi

di SONIA BALDASSARRI

Passione, tenacia, grinta e divertimento. La medaglia d'oro di Giovanni Meazzi e Noemi Rocchi è un mix perfetto di tutto questo, i ballerini della scuola Asso di Cuori hanno trionfato ai Campionati Nazionali di Categoria 2021, che si sono svolti a Rimini dal 9 al 25 luglio, Categoria Juvenile II (10-11 anni), classe B3, disciplina Danze Standard. In tanti anni di giornalismo ho intervistato sportivi, politici, artisti, imprenditori e chi più ne ha ne metta, sempre mantenendo il freddo distacco che la professione impone, questa volta, invece, due bambini, di dieci anni, dolci ma tosti hanno avuto il potere di emozionarmi. Superato l'imbarazzo iniziale di trovarsi nel bel mezzo di un'intervista, mi travolgono col loro entusiasmo, parliamo circa un'ora, raccontano aneddoti e svelano i sacrifici che si nascondono dietro ai tanti successi ottenuti.

"*Balliamo insieme da circa quattro anni* – spiegano emozionati – *le nostre specialità sono i balli standard e i latino americani. Generalmente ci alleniamo due volte a settimana che diventano tre quando siamo vicini alle gare, seguiamo anche delle lezioni private per migliorare la tecnica. Ogni allenamento dura tre ore, è una bella faticata! Nel gruppo noi siamo i più piccoli degli agonisti. Certe sere non puoi capire quanto ci fanno male le gambe dopo l'allenamento. Per preparare i campionati di Rimini abbiamo avuto pochissimo tempo, due mesi, sapevamo di essere bravini* – ridono – *ma di certo non ci aspettavamo il primo posto*".

Una passione la loro che li accompagna da quando hanno iniziato a muovere i primi passi.

"*Da piccolo ballavo da solo davanti alla televisione* – racconta Giovanni – *quindi mamma all'età di quattro anni decise di farmi provare a scuola di ballo e una volta entrato non ne sono più uscito*". "*La mia storia è più o meno simile* – prosegue Noemi – *mi sono appassionata al ballo accompagnando mia sorella, anche lei ballerina, agli allenamenti*".

La medaglia d'oro riportata da Rimini è il coronamento di un percorso di sudore e perseveranza che Giovanni e Noemi hanno affrontato insieme, superando anche momenti difficili senza mai perdere il sorriso e la voglia di divertirsi.

"*I Campionati Nazionali sono stati la nostra prima esperienza importante* – dicono soddisfatti - a*vevamo già gareggiato ma a questo livello mai. Due anni fa, ad esempio, siamo arrivati terzi in Coppa Italia. La vittoria di certo non ce l'aspettavamo, al momento della premiazione quando abbiamo capito che il primo posto era nostro non potevamo crederci. E poi lo sai? Il giorno dopo abbiamo vinto anche la medaglia d'argento nella disciplina combinata, nel senso che ci siamo dovuti esibire in otto balli.*

"*Dietro a questa competizione c'è tanto sacrificio* – dice Giovanni – *io ho avuto un brutto incidente al ginocchio sinistro ma non mi sono mai arreso, sono testardo e la voglia di ricominciare a ballare è stata più forte di tutto*".

Conosco l'amore di Giovanni per l'Inter, decido perciò di chiudere così.

Giovanni, cosa ti ha reso più felice, lo scudetto dell'Inter o la vostra medaglia d'oro? Noemi sorride e lo guarda quasi a dire: e ora voglio vedere cosa rispondi…

"*E che domanda è mo questa? È difficile…Tutte e due le cose…Ah, ne posso scegliere una sola? Uff, allora la nostra medaglia d'oro perché abbiamo faticato tanto, tantissimo, però la bandiera dell'Inter appesa fuori casa ancora non la tolgo …*".

Che la vita vi sorrida sempre bambini, in bocca al lupo e complimenti dalla redazione di Terrenostre.

APERTIVO TUTTE LE SERE

DALLE 18:00

PASTICCERIA

MELA

dal 1953

PRIMO PUNTO

Lindt

In Umbria

PUNTI VENDITA:

Via dei platani 2/4, Bastia Umbra	Via dell'Isola Romana n°2, Bastia Umbra	Via Firenze 98/I, Bastia Umbra

@MELAPASTICCERIADAL1953

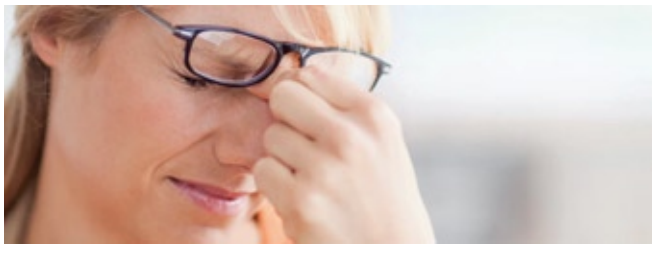
WWW.PASTICCERIAMELA.IT

SEGUICI SU

GLI EFFETTI DELLE LENTI SULL'EQUILIBRIO DEL CORPO

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Un equilibrio del corpo umano precario può derivare da patologie dentali, uditive, podaliche ed anche da un occhiale scorretto. Fra le correzioni ottiche inadeguate, abbiamo il potere ottico errato, un astigmatismo ipo o iper corretto un asse sbagliato o la qualità delle lenti scadenti. Ma soprattutto lenti non centrate, assetto della montatura dell'occhiale scorretto o danneggiato, una non corretta compensazione binoculare o un'inversione della dominanza dei due occhi. Una delle condizioni sopra descritte può determinare un atteggiamento posturale non corretto e nel tempo indurre patologie soprattutto con un occhiale progressivo. Questo ci fa comprendere l'importanza del valutare ogni aspetto correttivo e ogni dettaglio fin dall'anamnesi della persona. Se riconosciamo al sistema visivo il principale ruolo di informatore del cervello si può dire che ogni nuova correzione sia in grado di agire sul baricentro del corpo umano, sulle catene muscolari e conseguentemente sull'equilibrio.



Una compensazione ottica, un amplificatore acustico, una seggiola non ergonomica ,un arcata dentaria in malocclusione possono modificare l'equilibrio, obbligando l'organismo ad adottare strategie compensative per rispondere a queste interferenze. Per questo è essenziale un lavoro multidisciplinare per garantire la salute del paziente.

Al fine di dimostrare il collegamento tra la visione e l'equilibrio posturale ci si è rivolti a specialisti optometrici, a fisioterapisti ed altri che insieme hanno verificato quali problemi potevano insorgere nelle condizioni di mal posizione e mal correzione ottica. Si è iniziato su un soggetto affetto da un leggero squilibrio facendo una analisi optometrica accurata, quindi una pedana posturo-stabilometrica. Valutati i dati ottenuti sia con correzione ottica e senza correzione per stabilire l'interferenza sulla postura abituale si sono inseriti prismi e ipo o ipercorrezioni visive andando poi a conoscerne le variazioni ottenute. Lo scopo di tale ricerca vuol essere la prova che esiste la correlazione tra la visione e l'equilibrio e quello di comprovare che un occhiale non idoneo influenzi notevolmente le masse muscolari della schiena.

L' I.S.T.A.T. ci informa che il 30% della popolazione italiana utilizza l'occhiale correttivo in modo permanente influenzando positivamente o negativamente la posizione corporea, quindi è necessario la massima precisione nella visita oculistica o optometrica e soprattutto nella costruzione dell'occhiale per avere il migliore confort visivo e per non avere interazioni sull'equilibrio.

È necessario conoscere la postura abituale del soggetto prima di mettere i nuovi occhiali quindi valutare se vi sono modifiche posturali ed eventualmente analizzare quale parametro ne sia il responsabile e nel caso provare a correggerlo. Da quanto abbiamo detto non sempre i soggetti si adattano a modifiche per correggere fenomeni così complessi, allora la correzione va fatta graduale o si collabora con i vari professionisti. È necessario sempre la collaborazione del paziente di volere intervenire sui suoi problemi di salute anche se il modus vivendi di oggi e la pandemia non ci da il tempo e la voglia di fare interventi di questo genere.

È importante consigliare al paziente una montatura adatta al viso e dare suggerimenti circa la pulizia delle lenti con liquidi appositi per evitare di rovinare i trattamenti e non graffiarle, come riporre gli occhiali nell'apposita custodia quando non in uso e se si vive molte ore all'aperto suggerire lenti oftalmiche colorate o fotocromatiche.

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

Guardarsi allo specchio

Chiusure per la nostra sicurezza. Mascherine per la nostra sicurezza, disinfettanti per la nostra sicurezza, distanze per la nostra sicurezza e vaccini per la nostra sicurezza. E poi perdite di vite, di libertà, di contatti, di vicinanza e di presenza reale. Argomento delicato e doloroso questo: la spina acuminata, avvelenata nel fianco della nostra quotidianità. Argomento sopravalutato o ignorato, preso a pretesto e abusato, foriero di rabbia e di separazione ulteriore tra buoni e cattivi, tra giusti e sbagliati, tra idee e prese di posizione variegate, figlie di un contesto informativo e comunicativo schizofrenico. Il giusto, si fa per dire, nutrimento per ansia e ignoranza, per fobie e paranoie, stancante ginnastica mentale e masturbazione perversa dell'anima. Un bel quadro di Art Brut, non c'è che dire... E in questa follia distopica e collettiva, riusciamo anche a stupirci che i nostri figli preferiscano riempire il loro tempo "libero", con la realtà virtuale e stupefacente, che trovano gratis on line dentro ad ogni attimo, allarmandoci della loro eventuale dipendenza, senza riuscire a comprendere che quella realtà, per loro almeno quella, sembra essere sotto controllo. Luccicante, tutta nastri e cotillon, la realtà virtuale offre un surrogato non solo piacevole, ma soprattutto preferibile alle giornate nere e frequenti nelle quali noi, adulti disillusi, a volte ci lasciamo annegare. Siamo un esempio invitante e vivente, per i nostri figli, di una vita meritevole di entusiasmo o traspare da noi la vibrazione fuggevole di ombre nascoste? Dai nostri occhi, più che dalle nostre parole, nascono e riverberano profonde verità. E' doveroso quindi, guardarsi ogni giorno allo specchio e non per trovare nuovi capelli bianchi, ma per capire se il nostro sguardo è ancora sinceramente vivo.

LA SALUTE: CHE COS'È E CHE COSA SIGNIFICA STARE BENE?

Cosa significa "essere in salute"? Solo non essere malati o vivere in una condizione di benessere? La domanda può sembrare banale ma la risposta non lo è

di SAMANTA SFORNA

Oggi giorno la "salute" non può più essere considerata la semplice assenza di malattia e ad affermarlo è proprio l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) quando parla del concetto di salute come " uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia". Abbiamo a che fare con un fenomeno molto complesso caratterizzato da differenti prospettive che da sempre sono coesistite. Ne è la prova la variabilità di ogni soggetto, visto che durante il corso della vita si possono avere differenti idee e diversi valori connessi all'idea di salute ed è proprio tale variabilità che ci porta ad affermare che il concetto di salute è mutevole e in grado di adattarsi ai diversi momenti storici poiché influenzato da fattori sociali, culturali, filosofici, etici e soggettivi. La Medicina, storicamente, si è sviluppata attraverso un concetto riduzionista di salute, basato sull'assenza di malattia. La definizione che propone l'OMS è stata, dunque, una vera e propria rivoluzione perché ha permesso di allargare gli orizzonti delle scienze cliniche verso dimensioni mai presi in considerazione. Tuttavia, negli ultimi decenni, questa definizione di salute ha evidenziato notevoli limiti ed è stata fortemente criticata. Il problema risiede nella stessa definizione: affermare che la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, significa sostenere che nessun essere umano è in salute. Infatti ogni volta che ognuno di noi sperimenta un evento negativo, risponde sviluppando un certo tipo di malessere e, stando alla definizione, inevitabilmente perderemo il nostro stato di completo benessere. Dato che questa evenienza capita tutti i giorni, spesso più volte al giorno, se ne può dedurre che nessuno essere umano può essere in salute la maggior parte del tempo. Si giunge così ad un grande paradosso, dato che nel tentativo di definire la salute, si nega la sua stessa possibilità di esistere. Forse, per l'epoca storica in cui viviamo, nemmeno la definizione dell'OMS è più sufficiente ed è probabile che in futuro ci saranno altri tentativi atti ad incasellare un fenomeno così complesso in una sequenza di parole standard e globalmente valide. Ma la "salute" conserverà sempre la sua eterogeneità finchè esisterà l'eterogeneità tra gli individui. Ecco che, a tal proposito, sarebbe più appropriato adottare un altro punto di vista, ovvero si dovrebbe considerare il modo in cui ogni individuo affronta e gestisce le inevitabili condizioni di malessere e benessere, che sempre, prima o poi, incontrerà nel corso della sulla sua esistenza.

Angelo Ignazio Ascioti
(19-08-1939 / 18-10-2021)

Vogliamo ricordare il nostro papà, marito, nonno, suocero, amico. Ci ha lasciati il 18 ottobre 2021, è andato ad abitare nei nostri cuori. Il suo ultimo gesto d'amore darà la possibilità a qualcuno di vedere ancora. Noi ti ritroveremo nei tuoi racconti, nelle tue poesie e canzoni.
Ida, Sergio con Anna, Federica con Simone e i tuoi amatissimi nipoti Maria Elena, Daniele ed Elisa.

ECOLOGY MARZI
SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

ecology.marzi@libero.it ecologymarzi.it
T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)

CSPromotion SISTEMA PULIZIA
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrative e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale
A. Ponti & Chiara Pettirossi
075.8010388
Via O. Palme, 38 - Bastia U.

LA SERVITÙ PREDIALE: modi di costituzione

La servitù è un diritto reale (dal latino "res" = cosa, di qui l'appellativo di reale) di godimento sul bene altrui. La servitù prediale (dal latino "praedium" = fondo) consiste nel peso imposto sopra un fondo detto "servente" per l'utilità di un altro fondo detto "dominante" appartenente ad un diverso proprietario.
La legge prevede varie modalità di costituzione della servitù: coattiva, volontaria, per usucapione o per destinazione del padre di famiglia.
La servitù coattiva viene costituita in adempimento di un obbligo previsto dalla legge con contratto, sentenza o atto dell'autorità amministrativa. Si oppone in tal senso alla servitù volontaria che invece si costituisce per volontà delle parti.
Per quanto riguarda invece la nascita della servitù per usucapione è necessaria la prova del possesso continuato, non violento, non clandestino oltre che dell'animus di esercitare la servitù ovvero la contezza dell'obiettivo asservimento della proprietà a vantaggio del fondo dominante.
La destinazione del padre di famiglia ha luogo invece quando vi è la prova che due fondi attualmente divisi sono stati posseduti dallo stesso proprietario e che questi ha posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù. Se i due fondi cessano di appartenere allo stesso proprietario, senza alcuna disposizione relativa alla servitù, si costituisce ope legis una servitù di passaggio per destinazione del padre di famiglia attivamente e passivamente su ciascuno dei fondi separati.
Per la costituzione della servitù per usucapione e per destinazione del padre di famiglia è però necessario che la servitù sia apparente ovvero che la servitù si manifesti con opere visibili e permanenti destinate al suo esercizio.

Avv. Giulia Stangoni

LIBRI

Venti anni di vita bastiola (1920-1940) nel documentato libro di Antonio Mencarelli

Bastia anni Trenta. I vicoli, le botteghe, il commercio, gli opifici, (Foligno, Il Formichiere, 2021, pp. 180, euro 25,00) è l'ultimo libro di Atonio Mencarelli, dove l'autore racconta la piccola Bastia nei venti anni del primo dopoguerra, le condizioni del tessuto edilizio dell'antica isola, i suoi problemi, le premesse per far nascere il nuovo paese fuori della cinta delle mura secondo le indicazioni di un piano regolatore dell'architetto perugino Edoardo Vignaroli, il primo ad essere progettato. Sulla base di una vasta documentazione inedita archivistica e a stampa, sono elencate le botteghe di macellai, pizzicagnoli, merciai, artigiani, sarti, i caffè e le osterie, l'attività incessante di numerosi negozianti di bestiame, le prime fabbriche create dalle famiglie più dinamiche e intraprendenti del paese, dove risiedeva un quarto dell'intera popolazione, mentre il resto dimorava nelle frazioni e in campagna. E in questo borgo murato il crocevia era la piazza, aperta al traffico di ogni tipo, locale e forestiero, obbligato a entrare in questo luogo che invitava alla sosta, alle contrattazioni, agli appuntamenti, tanto da provocare l'abbattimento di porta Romana e l'allargamento di porta Firenze. Nel 1932 fu aperta la prima cantina sociale dell'Umbria e a posare la prima pietra di un edificio grandioso, mai veduto prima, venne Arturo Marescalchi, enologo di fama internazionale, imprenditore vitivinicolo di Casale Monferrato, grande sostenitore delle cooperative in quello specifico settore. Bastia aveva un dinamismo tutto suo, limitatamente ai tempi, tuttavia meritevole di essere studiato. Anche un posto tranquillo, dove l'ordine pubblico era affidato a una caserma con tre carabinieri a piedi, e agli abitanti era data la possibilità, usciti dalla cerchia muraria, di ammirare il paesaggio agricolo circostante con la vista che si allargava fino a Montefalco, al Monte Martano, ai rilievi dietro Spoleto. Alcuni avvenimenti paesani sono ricostruiti su carte, lettere, inviti, che toccano la memoria di tante famiglie: Franchi e le officine meccaniche, Lolli e la fabbrica della conserva inaugurata nel 1924, i Petrini e il molino, divenuto società anonima nel 1927.

Sullo sfondo degli avvenimenti paesani sono ricordati i riti e i miti del regime fascista: le visite dei gerarchi più importanti, la forte presenza delle fedeli organizzazioni, l'entusiasmo per le conquiste imperiali che poi la guerra dissolverà. Il libro è una retrospettiva che fa riemergere memorie d'epoca non ancora spente nelle generazioni del dopoguerra, e presenta un corredo iconografico originale e a colori di ditte e imprese individuali che sorprende per l'accuratezza e modernità della comunicazione, biglietto da visita per chi, a quei tempi, voleva darsi un tono e uno stile.

Il libro è reperibile presso l'edicola Visconti di Piazza del Mercato e quella di Viale Umbria.

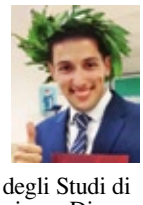
BRILLANTE LAUREA di

GABRIELE MOMMI

Il 12 ottobre 2021, **Gabriele Mommi** di Ospedalicchio (Bastia Umbra), presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la Laurea in Biotecnologie con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi: "Convalida dei marcatori molecolari destinati al miglioramento vegetale". Relatore: prof. Emidio Albertini, correlatori: dott.ssa Anna Maria Di Noia e dott. Vincenzo Cassibba.
Al neo dottore le congratulazioni dei genitori Antonella e Bruno, dei nonni Rina, Caterina e Aldo, dei parenti tutti e degli amici con gli auguri per un futuro pieno di successi.

BRILLANTE LAUREA di

GIUSEPPE MANCINELLI



Il 13 aprile 2021, **Giuseppe Mancinelli**, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza Dipartimento di Storia, Antropologia Religioni Arte Spettacolo, facoltà di Lettere e Filosofia, ha conseguito la laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo discutendo la tesi dal titolo: "*Analisi delle dinamiche relazionali nel team di progetto dell'Eurovision Song Contest*" con la votazione di 101 su 110.
"Dedico questa tesi a tutta la mia famiglia, a tutti i miei amici e a chi mi ha accompagnato in questo lungo e proficuo cammino".

HISTORY

Al mercato di Bastia *(3 chili 100 lire)*

di ELIO DOTTORI

Essendo per fortuna molto avanti con gli anni ho avuto modo di conoscere la vita della nostra città pur venendo da un altro paese, Petrignano. Così ho un chiaro ricordo di quando, adoloscente, venivo al mercato di Bastia che, come oggi, si svolgeva ogni settimana di venerdì.
Al campo del mercato venivano portati tanti animali, bovini, suini, agnelli, conigli, polli, papere, colombi che erano allevati nelle campagne circostanti. C'era un gran baccano, le voci dei compratori, le grida dei venditori e degli immancabili mediatori, i cosìdetti sensali.
A lato del mattatoio, dove venivano macellati gli animali, c'era una grande bascula utilizzata per pesare il bestiame e altri carichi pesanti. Di tale bascula sono ancora visibili le tracce sul muro del vecchio mattatoio.
Nelle altre piazze, Mazzini e Cavour, si posizionavano le bancarelle con i capi di abbigliamento, le scarpe, i cappelli; con i casalinghi, pentole, piatti, bicchieri e tutto ciò che poteva servire per la casa. Qui il movimento era decisamente meno chiassoso.
Non mancavano i cantastorie che, accompagnandosi con vecchie fisarmoniche, cantavano allietando l'ambiente. C'erano pure i giocatori delle tre carte o dei tre ditali che facevano vincere gli azzichi, i loro complici, per invogliare al gioco i passanti che, regolarmente, perdevano e venivano truffati. Ricordo poi gli strilloni, venditori di mele con la famosa frase: "tre chili cento lire", ma che, in realtà tre chili non erano mai, pesati con bilancette tipo stadera, con il piatto.
Durante l'anno venivano fatte due grandi fiere, una il 9 maggio per chiudere la stagione dei mercati, poiché durante l'estate si lavorava sodo nelle campagne. Tra la raccolta del fieno, la mietitura e la trebbiatura del grano e tanti altri lavori non c'era tempo di recarsi al mercato. L'altra grande fiera si teneva il 9 settembre e questa invece riapriva la stagione dei mercati settimanali.
Andare al mercato era anche un momento di svago, si scappava dalla campagna per trovare gli amici e, perché no, per incontrarci tra ragazzi e ragazze. Bei momenti in tempi difficili di cui, sinceramente, ho un po' di nostalgia.

NOVITÀ 2021

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

SCATOLE DA ASPORTO & PACKAGING

personalizzabili - anche piccole quantità

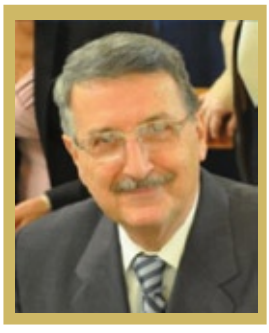
Via dei Platani, 5/7 - Zona Industriale - 06083 **BASTIA UMBRA** (Perugia)

075 8003566 amministrazione@litoprint.com @LitoprintBastiaUmbra

L'editoriale
di
Vittorio Cimino

L'ANELLO MANCANTE

Non so se mi riuscirà di contenere, nello spazio di cui dispongo, quello che desidero dire, ci provo! Di recente alcuni giornali hanno dato notizia di un ritrovamento importante: sono venuti alla luce resti, quasi umani, risalenti a milioni di anni fa, potrebbe trattarsi dell'anello mancante, nella scala del processo evolutivo, tra lo scimmione primitivo e l'uomo. Qualcuno ha sostenuto che se fosse vero la fede nella creazione dell'uomo, da parte di Dio, vacillerebbe ed è assolutamente infondato, l'atto creativo che il grande Michelangelo dipinse nella cupola interna della cappella sistina è opera di pura fantasia ed è facile dirne il motivo. Dio non può essere un vecchio venerando, perché, dopo milioni di anni cadrebbe a pezzi e, poi, non ha corpo, lo dice il catechismo.
Il primo uomo non è detto che sia nato nella gloria della sua potenza fisica, ma, probabilmente, nel momento in cui una potenza immensa ha conferito allo scimmione la scintilla del divino, cioè l'anima.
Ci si muove, naturalmente, sul piano delle ipotesi e delle supposizioni non verificabili, ma anche la scienza procede per supposizioni che non sempre sono confermate da verifica. Io sono credente, ma non sono in grado di andare al di là delle supposizioni; però anche Einstein, uno dei più grandi scienziati che la cultura mondiale abbia avuto, affermò in un'intervista: "Più mi inoltro negli studi che riguardano l'ordine universale e più ritengo che dietro questa specie di miracolo, c'è un'intelligenza immensa". Come si presenta questa intelligenza? Nessuno lo sa! Qualcuno accenna a una fonte di luce radiosa, ma siamo sempre nel campo delle supposizioni, biblicamente si è manifestata come voce e come fuoco che arde ma non consuma e qui ci vorrebbe un libro non un articolo.
I non credenti non si aprono alle supposizioni, ma neanche loro possono fornire le ragioni del non credere. La fede, come l'amore, non è dovuta a un atto di volontà; ce l'hai o non ce l'hai, ma in nessun caso puoi fornire ragioni sufficienti per spiegare il perché. Io rispetto e stimo molti non credenti, non quelli, però, che rifiutano il discorso con uno stupido sorrisetto, manifestazione di ignoranza ostinata.



COME ERA NA

Venerdì 17 settembre 2021, con il Presidente di Umbriafiere Lazzaro

di RINO CASULA

Alla presenza del Sottosegretario all'Agricoltura On.Centinaio, del Sindaco Paola Lungarotti e autorità regionali e militari, "Anteprima Agriumbria". Ha avuto questo titolo per la grande voglia di tornare a rifarla dopo la stramaledetta pandemia. Con tante adesioni di ditte e la partecipazione di un discreto numero di visitatori si è rivista la luce. Il risultato è stato che quasi tutto il buio, il deserto del 2020 è stato dimenticato. *"Si riparte"* - questo è stato il motto di Bogliari, il più longevo Presidente di Umbriafiere.

Da TerreNostre, che da svariati anni partecipa all'iniziativa con i propri servizi, ci piace ricordare e ripercorrere gli albori di questa grande Fiera dell'Agricoltura, come venne intitolata alla nascita, inizialmente osteggiata da autorevoli enti e da città confinanti. Lo faremo con una serie di immagini significative dal 1968 ai primi anni'80, che denotano le difficoltà dell'inizio e le inventive del caparbio ideatore On. Ludovico Marchiella.
Foto 01 - Nel 1968, viene inaugurato dal Sindaco Piero Mirti il Foro Boario - preposto alle fiere bastiole - con la benedizione del Priore Don Luigi Toppetti.
Foto 02 - Dal 17 settembre 1969 la Banda Comunale di Costano ha sempre partecipato all'inaugurazione.
Foto 03 - L'inaugurazione della Prima Fiera, con il Sindaco Mirti, l'On. Luciano Radi, l'On.Maschiella e altre autorità. Si noti il modesto fabbricato della segreteria.

01 (1968)

Foto 04 e 05 - Panoramica con gli improvvisati parcheggi e i due stand per la Chianina, coperti con semplici teli in plastica.
Foto 06 - Vitelli di razza Chianina.
Foto 07 - Il Presidente Maschiella allieta la folla con la musica di Pietro (Pier) Mantovani.
Foto 08 - Vengono distribuiti panini confezionati dalla cuoche degli asili comunali.
Foto 09 - Il Direttore del Mattatoio Dott. Manlio Franchi intrattiene i dirigenti dell'Ente di Sviluppo per l'Umbria, accompagnati dal Sindaco Alberto La Volpe e dal Segretario Comumale Siro Bogliari.
Foto 10 - Gli stand montati con semplici tubi "Innocenti" e lamiera.
Foto 11 - Anche una pista per le corse al trotto serve ad attirare i visitatori.
Foto 12 - Il Sindaco Giancarlo Lunghi accoglie in fiera il Ministro Amato.
Foto 13 - I pochi trattori esposti. Ma con gli anni la situazione cominciò a cambiare: non più tubi e lamiere, ma un grande padiglione, edificato proprio sull'area dove avevano gareggiato i cavalli da trotto. La Regione, nel 1985, finanziò un edificio della superficie di mezzo ettaro, alto circa dieci metri. Fu il primo, di una serie, che il Presidente Maschiella ebbe la possibilità di inaugurare. Per questo evento finalmente si alloggiarono tanti stand, senza più i danni della costante pioggia di ogni fiera. In altra occasione si potè anche svolgere un'importante gara di equitazione, con la partecipazione straordinaria di Piero D'Inzeo, uno dei due fratelli campioni olimpionici.
Ora il merito di questi ultimi dieci anni di attività fieristiche va attribuito al Presidente Lazzaro Bogliari e ai suoi validi collaboratori, a cui auguriamo di continuare con l'entusiasmo manifestato nel giorno di questa nuova inaugurazione: **"Anteprima Agriumbria 2021"**.

TA AGRIUMBRIA

grande soddisfazione e contenuto entusiasmo,
Bogliari ha inaugurato l'Anteprima di Agriumbria

LAZZARO BOGLIARI
Anteprima
Agriumbria
17 settembre
2021

02 (1969)

03 (1969)

04 (1969)

05 (1969)

06 (1969

07 (1970)

08 (1970)

09 (1970)

10 (1971)

11 (1974)

12 (1981)

13 (1981)

Comune di
Cannara
numero 8 - OTT/NOV 2021

Agenzie Riunite Onoranze Funebri nasce nel 1996 dalla fusione di più agenzie situate nel perugino

AROF (Agenzie Riunite Onoranze Funebri)

Una Casa Funeraria per salutare i propri cari. Un ambiente accogliente ed un forno crematorio per animali d'affezione, sono le novità del gruppo AROF che agli inizi del 2022 vedranno la luce

di SONIA BALDASSARRI - Foto di PAOLO D'ANTONIO

Gianluca Severi Pierini

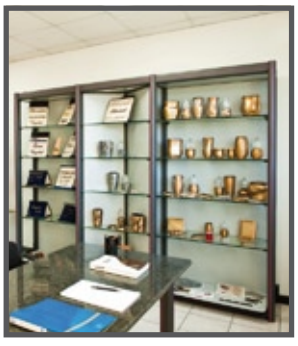
Sede principale-operativa
Ponte S. Giovanni (PG)

Un progetto ambizioso al quale si sta lavorando da oltre tre anni con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto e renderlo completo, la struttura di circa seicentocinquanta metri quadrati sorge a Ponte San Giovanni in Via Bruno Simonucci 5, adiacente alla sede principale ed operativa di Arof. Tutto pronto quindi, manca soltanto la definizione di alcuni particolari, per quella che sarà non solo una casa funeraria ma una vera e propria struttura socio-sanitaria.
AROF (Agenzie Riunite Onoranze Funebri) nasce nel 1996 dalla fusione di più agenzie dislocate nel territorio di Perugia. Ad oggi l'azienda è presieduta da Gianluca Severi Pierini e si compone di nove soci e sette agenzie, cinque a Perugia, una a Cannara ed una a Passaggio di Bettona. Leader indiscusso a livello regionale nel settore delle onoranze funebri, AROF nel corso degli anni si è conquistata una fetta notevole di mercato grazie alla professionalità e preparazione del personale e alla qualità del servizio offerto. Lo staff è reperibile ventiquattro ore su ventiquattro e segue con scrupolo e competenza ogni fase del funerale. L'azienda offre articoli di prima scelta, una vasta gamma di servizi funebri, l'espletamento delle pratiche burocratiche relative a funerale e cremazione, un parco mezzi costantemente rinnovato e la possibilità di trasporti nazionali ed internazionali. La discrezione e la cordialità del personale in un momento così delicato e doloroso sono un imprescindibile valore aggiunto.

Presidente dal 2019 Gianluca Severi Pierini presenta le novità in via di definizione riguardanti la Casa Funeraria ed il forno crematorio per animali d'affezione. - "È un progetto al quale abbiamo iniziato a lavorare tre anni fa - **spiega** - ed ora siamo in dirittura d'arrivo, partiremo indicativamente agli inizi del prossimo anno. La Casa Funeraria è un'idea nata in America ma che da un po' di tempo ha preso piede in maniera significativa anche in Italia e più in generale nel

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 - 06084 Bettona (PG)

IMPRESA EDILE
BRILLI ADELMO snc
Costruzioni nuove e Ristrutturazioni
di Brilli Giovanni, Mauro e C.
VIA SICILIA, 5
06033 CANNARA (PG)
brilliadelmosnc@lamiapec.it



resto d'Europa. Oggi gli ambienti domestici sono sempre più piccoli, da qui l'esigenza di creare strutture che si prestano alla veglia e all'ultimo saluto di parenti ed amici, tra l'altro se il decesso avviene in ospedale è sicuramente più accogliente la Casa Funeraria di un freddo obitorio. Abbiamo creato una struttura completa di tutto: c'è la zona dedicata alla vestizione e preparazione del feretro, un ampio giardino, una hall, un'area break e la sala del commiato dove è possibile svolgere riti laici per tutte quelle persone che non professano alcuna religione, ma è anche un luogo in cui ricordare il proprio caro magari attraverso delle foto che ne ripercorrono la vita, metteremo infatti a disposizione pure un proiettore".

La Casa Funeraria AROF è una struttura innovativa e all'avanguardia dotata di spazi molto ampi e confortevoli studiati per ricreare il calore della propria casa. - "Il nostro intento è offrire ambienti accoglienti e soprattutto separati tra di loro per garantire la massima riservatezza - **prosegue il presidente** - in modo che possa essere dato l'ultimo saluto al proprio caro col rispetto che un momento così doloroso merita. Ogni saletta ha il proprio bagno e quindici ricambi d'aria all'ora. Abbiamo creato una struttura socio-sanitaria a tutti gli effetti, dotata delle più moderne tecnologie per la sicurezza e il controllo degli ambienti. Il vasto parcheggio rende comodo e veloce l'accesso alla struttura".

Gianluca Severi Pierini sposta poi l'attenzione sul progetto AROF PETS. - "AROF PETS fa parte del gruppo AROF e si occuperà di offrire il servizio funebre per animali domestici. Nella sede operativa di Ponte San Giovanni abbiamo installato un forno crematorio, all'interno della Casa Funeraria, invece, è stata adibita una stanza per poter assistere, tramite una telecamera, alle varie fasi della cremazione del proprio animale. Si è pensato di aggiungere anche questo servizio vista l'importanza che un animale domestico ha all'interno di una famiglia, offriamo un vero e proprio servizio funebre con tanto di certificazione delle ceneri dell'animale".

Il presidente prosegue illustrando nel dettaglio. - "Forniamo un servizio di ritiro del corpo dell'animale direttamente a casa con un mezzo dedicato al trasporto. C'è comunque la possibilità di consegnare il corpo presso la nostra sede. Per quanto riguarda la cremazione ci sono tre diverse possibilità che ora spiegherò. Le ceneri saranno riconsegnate entro le 24 ore successive la cremazione. Dicevo della cremazione, può essere collettiva, singola o personalizzata. Nel caso della collettiva vengono cremati più animali contemporaneamente e non prevede la restituzione delle ceneri che saranno gestite nel rispetto delle normative, verrà però rilasciato il certificato di avvenuta cremazione. Nella cremazione singola tratteremo un solo animale, in azienda sarà possibile scegliere l'urna. Nell'ultima opzione, cioè quella personalizzata, viene cremato un singolo animale su appuntamento con possibilità di assistere alle operazioni. In questo caso si può dare l'ultimo saluto all'animale prima dell'inizio della procedura di cremazione. Forniamo in ogni caso al cliente l'opportunità di scegliere tra una vasta gamma di articoli ed accessori con cui poter personalizzare il servizio per rendere più che dignitoso l'addio al proprio animale d'affezione".

INFO
Via Bruno Simonucci, 5
Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. 075. 395041

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone Zona Art.le 34/A1
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
Resp. di Agenzia
GIANLUCA SEVERI PIERINI
338.1083709
GIANFRANCO PARMI
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

Comune di
Cannara

ISTI TUZIO NALE

terrenostre | 40 numero 8 - OTT/NOV 2021 PAGINA ISTITUZIONALE

Un nuovo volto al chiostro delle Clarisse di S. Sebastiano (Giardino Fiorito)

In programma radicali interventi di riqualificazione di una "piazza" molto cara alla memoria dei Cannaresi

di OTTAVIANO TURRIONI

La notizia farà molto piacere a diverse associazioni culturali e ai Cannaresi in generale, perché questo chiostro, da alcuni decenni ribattezzato "Piazza del Giardino Fiorito", è carico di storia ed appartiene alla nostra memoria collettiva da ben più di un secolo.

Com'è oggi

QUALCHE CENNO DI STORIA

Per quanto ne sappiamo, tra i primi monasteri sorti dopo la morte di s. Chiara d'Assisi (1253) ci fu proprio quello di Cannara (che infatti risulta attivo in un documento del 1273), situato a fianco della chiesa di S. Sebastiano, e per questo detto anche "delle Clarisse di S. Sebastiano".

Sei secoli di storia monastica, fino al 13 settembre 1864 quando, con l'Unità d'Italia, per effetto del Decreto Pepoli (dicembre 1860) che prevedeva la soppressione dei conventi dell'Umbria, le clarisse di S. Sebastiano dovettero abbandonare Cannara. Il loro stabile passò dunque al Comune che ne fece la sede della Scuola Elementare, con una parte riservata al Concerto comunale che, nato ufficialmente nel 1846, stava diventando il fiore all'occhiello del paese. E poi, per circa un ventennio, sede della Scuola Media, quindi Ostello della gioventù, ma con scarso successo e dalla vita breve. Concerto cittadino, Pro Loco e Concentus vocalis utilizzano attualmente parte della struttura.

Durante la Festa della cipolla (I metà di settembre) questo spazio, impropriamente definito "piazza", ospita lo stand della Pro Loco e fu all'interno di questa associazione che nacque la denominazione "del Giardino Fiorito", poiché ai piedi di un muro perimetrale venivano coltivate rose e altri fiori. Oggi non c'è più traccia di giardini, ma l'ambiente è adornato da alcune piante dall'ampia chioma, e tra queste la secolare "Sofora Japonica", un esemplare di rara bellezza.

GLI INTERVENTI

Nel quadro dei provvedimenti che l'Amministrazione comunale intende promuovere al fine di intervenire sul patrimonio edilizio pubblico e sulle infra-

Come sarà

strutture che abbiano finalità socio-culturali, è stato dato incarico all'arch. Sabrina Ginepri di Cannara di elaborare un progetto di riqualificazione dell'area del chiostro, che prevede:
-interventi sul vialetto d'ingresso verso via Reverberi;
-nuova pavimentazione sulla base di un disegno … *che ripropone una riquadratura a maglie larghe, che riporta alla memoria le grate delle celle delle suore di clausura che abitavano il monastero…* (S. Ginepri, Relazione tecnica);
-nuova rete fognaria;
-nuova rete elettrica e della pubblica illuminazione;
-un impianto di filodiffusione per eventuali spettacoli, proiezioni e concerti;
-nuovi spazi verdi e piantumazioni;
-interventi sul terrazzo di accesso alla sala-prove del Concerto Musicale.

L'insieme delle opere avrà un costo di circa 180.000 euro, finanziati dalla Regione Umbria, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

Durante una festa della Cipolla. In fondo la secolare Sofora.
(Foto tratta dalla relazione storica dell'Arch. Sabrina Ginepri)

Quando il famoso compositore Pietro Mascagni venne a Cannara

Dobbiamo questa interessante notizia storica al signor Andrea Mercanti, presidente del Concerto Musicale "Francesco Morlacchi" di Cannara, il quale navigando in internet ha curiosato nel sito www.internetculturale.it ed ha così scoperto che il grande Pietro Mascagni fece una visita a Cannara il 27 settembre 1906

La notizia comparve su "L'Unione liberale" – Corriere quotidiano dell'Umbria del 2-3 Ottobre 1906 in questo articolo di pagina 3, che riportiamo fedelmente.

Da Cannara. *Ospiti illustri Cannara, 28.* - È giunto ieri a Cannara, in automobile, il Maestro Mascagni con la Famiglia accompagnato dai sigg. Fongoli e Mancini di Foligno.

Fu ricevuto con affettuosa accoglienza dall'amico Nobile Pietro Pesci Feltri e dall'amabile e graziosa sua signora, che, nella loro casa ospitale, resero i meritati omaggi al grande Maestro.

Erano presenti al ricevimento il Sindaco Brunamonti, il maestro di musica Ermete Stella, la signorina Rosmetti e le sig.ne Galletti.

Trascorsero così ore liete, nel conversare cortese e altamente intellettuale, mentre nella piazza del Municipio, con pensiero gentile del Sindaco, il concerto municipale suonava scelta musica per onorare il celebre Mascagni. Il Maestro visitò l'interessante esposizione d'arte antica.

Alla partenza una folla acclamante salutò con entusiasmo l'ospite illustre.

A Pietro Pesci Feltri, alla sua eletta Signora, ai quali dobbiamo la visita di Mascagni nella nostra Cannara, giungano graditi i nostri ringraziamenti.

Pietro Mascagni *(Livorno 1863-Roma 1945)* era figlio di un fornaio e fin da giovane sognava di fare il compositore. La sua fama esplose con la rappresentazione della "*Cavalleria Rusticana*" al Teatro Costanzi di Roma, il 17 maggio 1890. Non tutti sanno che dapprima aveva musicato quest'opera in un atto, volendo partecipare ad un concorso indetto dall'editore Sonzogno, ma poi si rifiutò di farlo, forse sottovalutando la sua composizione. Fu la moglie (Lina Carbognani), però, a prendere di nascosto il plico, recarsi alla Posta e inviarlo. Risultò primo fra 73 concorrenti. La rappresentazione del 17 maggio 1890 suscitò un successo enorme.
Da allora, iniziò una carriera strepitosa sia come compositore che come direttore d'orchestra.

L'opera è diventata anche un film di Carmine Gallone nel 1953

Comune di
Bettona

terrenostre | 42 numero 8 - OTT/NOV 2021

Elezioni Amministrative 2021

Valerio Bazzoffia è il nuovo sindaco

In una sfida tutta interna al centrodestra trionfa Bazzoffia appoggiato da FDI. Marcantonini indietro di circa 200 voti. Perde consensi tutto il centrosinistra che si presenta anch'esso diviso

di MICHELA PROIETTI (Dati preferenze Consiglieri presenti su:) www.comune.bettona.pg.it/c054003/po/mostra_news.php?id=303&area=H

Quattro erano i candidati a sindaco in questa tornata elettorale: **Lucio Bambini** con "Cambiamo Bettona" sostenuto da Pd e centrosinistra; **Valerio Bazzoffia** con "Bettona da vivere" appoggiato da Fratelli d'Italia; il sindaco uscente **Lamberto Marcantonini** con "Bettona Quadrifoglio" sostenuto da Forza Italia e Lega; **Gianluca Schippa** con "Uniti per Bettona" sostenuto dalla Sinistra.
Ha avuto la meglio **Valerio Bazzoffia** riscuotendo un largo consenso del 38,42% - 8 seggi consiliari. Gli altri candidati vanno tutti in minoranza con 4 seggi.
Su 3.440 elettori, hanno votato in 2.431 (70,67%); 49 schede nulle, 16 bianche e nessuna scheda contestata.
Seppur diviso il centrodestra a Bettona ha trionfato portando a casa più di 1600 voti totali, contro i 759 delle due liste di sinistra (appena il 32,08 %).
La Giunta sarà così composta: **Valerio Bazzoffia** - Sindaco; **Andrea Castellini** Vice Sindaco; Assessori **Filippo Camilletti, Angela Taglioni** e **Monia Signa** con le rispettive deleghe. (Vedi riquadro a lato). Deleghe che sono state assegnate anche ai Consiglieri di Maggioranza **Mauro Ciotti, Alessio Fastellini, Alessandro Ferracci** e **Luca Pastorelli.**
Il nuovo Consiglio comunale si è insediato sabato 16 ottobre 2021.

VALERIO BAZZOFFIA
Bettona da Vivere
Voti 909 (38,42%) (8 seggi)

1. CASTELLINI Andrea	107
2. CIOTTI Mauro	84
3. CAMILLETTI Filippo	83
4. FASTELLINI Alessio	71
5. TAGLIONI Angela	70
6. PASTORELLI Luca	68
7. FERRACCI Alessandro	49
8. SIGNA Monia	39
9. LANCETTI Aurora	30
10. LISPI Rossella	22
11. MONINI Gino	22
12. D'AMBROSIO Candida	18

Lamberto Marcantonini
Bettona Quadrifoglio
Voti 698 (29,50%) (2 seggi)

1. MASSUCCI Franco	83
2. GAGLIARDI Alessandro	46
3. SCARDAZZA Chiara	40
4. FRANCESCHINI Marco	37
5. MARQUEZ Celeste R.	33
6. GRASSI Maira	28
7. SARGENTI Luca	28
8. EUGENI Sergio	25
9. CRUCIANI Gabriele	21
10. CIOTTI Pierluca	18
11. MIGNI Francesca	16
12. SCARDAZZA Learco	14

Gianluca Schippa
Uniti X Bettona
Voti 495 (20,92%) (1 seggio)

1. FRASCARELLI Stefano	128
2. MASSUCCI Ludovica	43
3. VARONE Andrea	32
4. MESCHINI Antonietta	24
5. CAPONI Sergio	23
6. RICCIARELLI Luca	18
7. STRAMACCIONI Giuseppina	16
8. LAMPONI Massimo	8
9. BURA Brunella	6
10. CASAGRANDE M. Azzurra	6
11. VARONA Aliona J.	5
12. SGUILLA Stefania	3

Lucio Bambini
Cambiamo Bettona
Voti 264 (11,16%) (1 seggio)

1. SANTUCCI Piero	35
2. ZURLO Lorena	32
3. BRIZI Silvia	28
4. MATTIOLI Lorenzo	25
5. FRIZZI Bianca	12
6. GIGLIETTI Giancarlo	12
7. CASTELLANI Alberto	8
8. MACCABEI Giacomo	7
9. MATTIOLI Claudia	7

La Giunta

VALERIO BAZZOFFIA - Sindaco (Ambiente, Cultura, Personale, Polizia Locale, Agricoltura)
ANDREA CASTELLINI - Vice Sindaco (Centro Storico,Lavori Pubblici, Turismo, Eventi)
FILIPPO CAMILLETTI - Assessore (Bilancio, Patrimonio, Urbanistica, Marketing Territoriale, Rappresentanza Istituzionale
ANGELA TAGLIONI - Assessore (Affari Sociali, Politiche Giovanili, Rapporto con le Istituzioni, Fondi Strutturali)
MONIA SIGNA - Assessore (Istruzione Pubblica Locale, Sicurezza Edifici Scolastici, Protocolli Covid)

Il Consiglio Comunale

MAGGIORANZA

MAURO CIOTTI (Igiene Urbana, Decoro Pubblico, Sport, Associazionismo)
ALESSIO FASTELLINI (Controllo Frazioni, Civico Cimitero)
ALESSANDRO FERRACCI (Progetti Strategici, Viabilità, Verde)
LUCA PASTORELLI (Urbanistica, Delegato del Sindaco a presiedere la Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio).

MINORANZA

Lamberto Marcantonini
Franco Massucci
Gianluca Schippa
Lucio Bambini

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

MEDCRED®
Finanziamenti per la Casa e l'Impresa

Mutui e Prestiti semplici e veloci

- Mutui Casa fino al 100%
- Finanziamenti alle Aziende
- Prestiti Personali
- Fideiussioni e Cauzioni
- Assicurazioni
- Cancellazioni Crif
- Leasing

BASTIA UMBRA / PG
Via Roma, 51
www.medcred.it

tel. 075 8005378
info@medcred.it